

**NUOVA
PULIZIE**

PULIZIE INDUSTRIALI
ENTI PUBBLICI E PRIVATI
PULIZIE CAPPE FUMARIE

Tel. (0575) 601404

L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATO NEL 1892

Cortona - Anno CIII N° 11 - 15 Giugno 1995

LIRE 2.000



Spedizione in abbonamento postale - Pubblicità inferiore al 50% - Abbonamento ordinario & 40.000 - Sostenitore & 100.000 - Benemerito & 150.000 - Estero & 55.000 Estero via aerea & 80.000 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria Cortona - Tel. (0575) 67 81 82 - Una copia arretrata & 4.000 Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria - Cortona Loc. Vallone 34/B - Casella Postale N° 40 - Cortona - C/C Postale N° 13391529 - Tel. (0575) 67 81 82

E I POPOLARI DI CENTRO SI RITIRANO DAI TRIBUNALI

Durante l'ultima campagna elettorale per l'elezione del sindaco e della nuova compagine di consiglieri comunali,

sa istanza fu proposta al TAR della Toscana, che si dichiarò incompetente ad deliberare, rinviando il suo giudizio definitivo nella sentenza che sarebbe



c'è stata un'aspra battaglia dialettica sui quotidiani locali e sullo stesso nostro giornale, perché i Popolari di Centro si sentirono scippati del simbolo dello scudo crociato che l'on Buttiglione aveva consegnato a Caudio Buceletti per inserirlo nel simbolo dell'unione dei cittadini, una lista civica locale.

Ma non ci furono solo schermaglie dialettiche, i promotori della lista popolari di centro ricorsero in prima istanza alla commissione elettorale che non accolse l'istanza, successivamente stes-

stata emessa dopo l'udienza del 22 giugno 1995. Non contenti di questo tentativo di bloccare le elezioni comunali ricorrendo al tribunale ordinario di Arezzo e conseguendo in quella sede un primo parere a loro favore. Venne anche la Rosy Bindi nel tentativo di porre la sua pesante presenza per indurre il presidente della commissione elettorale di sospendere l'elezione.

Tutto fu inutile ed esse ebbero regolare svolgimento. Il sindaco Pasqui e le liste a lui collegate vinsero a man

bassa. Restava aperta la questione morale dello "scippo". Nonostante avessero vinto il primo round al tribunale di Arezzo, ha evitato di ripresentarsi per cui hanno fatto decadere il risultato fin qui ottenuto. E' poi di questi giorni la comunicazione ufficiale al TAR della Toscana che ritiravano tutto e che il 22 giugno 1995 non intendevano andare ulteriormente avanti. E' dunque l'onore è stato lavato forse con la vittoria del Sindaco Pasqui e con le briciole di incarichi che gente vicina a quel partito ha ottenuto dopo le elezioni. E pensare che dal modo di protestare, di scrivere, dal tono delle discussioni pareva che questa onta dovesse essere lavata con il sangue. Ma la vittoria di Pasqui ha coagulato la ferita e non si è ricorsi più al medico della legge. Grande coerenza.

Un altro aspetto su cui vorremmo porre l'accento, ma in modo più deciso lo ha già fatto Bista sull'articolo di spalla. Certo, si potrà dire, "E' evidente che fosse uno scherzo".

Speriamo di sì, ma un vecchio adagio ci ha sempre insegnato: "scherza coi fanti e lascia stare i santi". Che l'estensore del ciclostilato, inviato certamente a tutte le famiglie della parrocchia del Calcinaio, abbia una speciale dispensa dal cielo?

Indipendentemente da tutto, se era uno scherzo, c'è da dire che è stato il pessimo gusto.

Enzo Lucente

UFFICI SEMPRE APERTI

La direzione dell'Ufficio Postale di Cortona centro storico ci comunica che a partire dal 12 giugno 1995, l'ufficio postale resterà aperto effettuando tutti i servizi, ininterrottamente dalle ore 8,15 alle ore 18. Il sabato il servizio si effettuerà solo di mattina.

Siamo grati alla direzione locale per aver ottenuto questa concessione dalla Direzione Provinciale, perché il momento turistico della città deve essere necessariamente supportato dei servizi essenziali e quello postale è certamente tra i primi.

CON IL SINDACO SI È SDEBITATA PERSONALMENTE LA MADONNA

Grazie intanto per gli attestati di riconoscenza per i miei articoli; servono da stimolo per due semplici ragioni. La prima è quella di contribuire a rendere, se possibile, una Cortona migliore, sia per chi ci vive, sia per chi viene ad ammirarla. La seconda è per rendere un servizio al nostro glorioso giornale e al suo direttore.

A quei lettori che chiedono chi io sia, rispondo che l'uso

dello pseudonimo è un modo più libero di scrivere e di farsi leggere senza dover legare lo scritto all'autore. Credo sia utile che tutti noi si rifletta sui problemi e non sulle persone.

La voglia di libertà, di verità, di onestà, di democrazia, di rispetto per il prossimo mi inducono ad insistere ed insisterò fino a che certa gente ipocrita, arrivista, bugiarda, presuntuosa, opportunistica, politicanti da strappazzo, non saranno resi impotenti e non cesseranno di fare danno.

Comunque tutti i miei articoli, è bene che si sappia, sono firmati con il mio vero nome e cognome e sono nelle mani del direttore.

Mi è stato recapitato un volantino che documenta fino a che punto arriva appunto la stupidità. In questo volantino ad un certo punto si legge che la "MADONNA" si è personalmente sdebitata con il sindaco concedendogli un clamoroso successo elettorale.

Dal contenuto potete giudicare voi stessi. Per quanto mi

Continua a pag. 8

CALCIT DUE

Domenica 18 giugno, sempre in via Nazionale e piazza della Repubblica si svolgerà il secondo mercatino dei ragazzi a favore del Calcit cortonese. Possono partecipare tutti i ragazzi del comune che solitamente sono presenti ai vari mercatini di Camucia, di Terontola, del Calcinaio, di Mercatale.

Hanno dato anche la loro adesione i ragazzi di Arezzo che così infoltiranno il già grande numero di aderenti.

IMPIANTI TERMICI
IDRICI
SANITARI
CALDAIE VAILLANT

IDRAULICA 2000 s.d.f.

di Persici Luca e Paolo

PRONTO INTERVENTO

0337/688178

Viale Regina Elena, 52 - Camucia (Ar) - Tel. 0337/688178

ANTICHITÀ BEATO ANGELICO

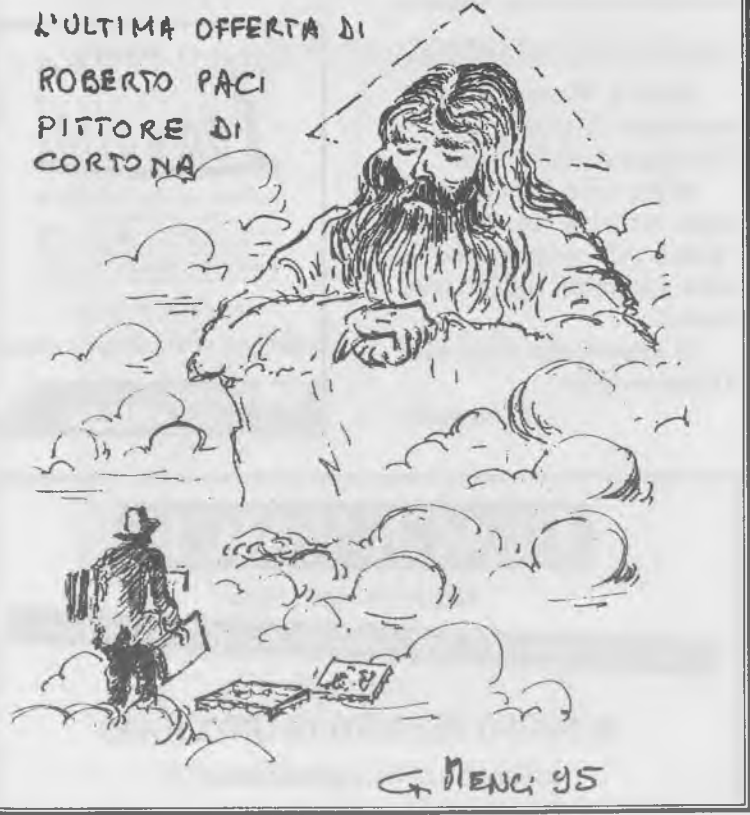
OGGETTI D'ARTE - SPECIALIZZAZIONE IN VENTAGLI



Via Nazionale, 17
Via Nazionale, 71
Piazza Signorelli, 4
Loggiato del Teatro

CORTONA (AR) - Tel. 0575/603511- 603782

L'ULTIMA OFFERTA DI
ROBERTO PACI
PITTORE DI
CORTONA





MUSICA PER LA VITA

insignificanti ed inconcludenti enunciati, la libera volontà dei cittadini, se giustamente interpellata, è una forma decisiva.

Un rimorchio frigorifero cambierà presto la sua funzione diventerà un palcoscenico viaggiante completo di apparecchiatura fonica, stereo, luci utile per qualsiasi tipo di manifestazione musicale e teatrale. In tutte le nostre frazioni, questa "voce" lieta del Calcit Cortonese, sarà messaggio di solidarietà. Cogliamo l'occasione per comunicare che in quest'anno sono state raccolte già L. 65.906.274 lire, somma ragguardevole, che si commenta da sola. Inoltre si informa che il **18 GIUGNO A CORTONA** si svolgerà la seconda edizione del "MERCATINO DEI RAGAZZI" dalle ore 10.30 in

poi. Alle ore 12, sarà distribuito un piatto caldo, un panino e qualche bibita; è il minimo che possiamo fare per tanta generosità.

L'invito alla partecipazione è per tutti, sarà opportuno comunque attenersi a semplici regole, che sono poi quelle che si distinguono sempre in simili circostanze, e alle quali il Calcit fa sempre riferimento, perché il "fatto" è altamente educativo, ma non devono verificarsi richieste qualunque di denaro. Tutto ciò non è dignitoso per chi chiede, e altresì diamo una pessima immagine di chi vuol dimostrare che, attraverso semplici contrattazioni, si possano raggiungere "miracolosi" traguardi.

Ivan Landi



di Nicola Caldarone

L CALCIT Cortonese continua incessantemente la sua ricerca di adesioni e di fondi da destinare ad opere altamente umanitarie. Il Comitato, sotto la guida di Pasqualino Bettacchioli, individuato il secondo obiettivo, cioè l'acquisto di una apparecchiatura da destinare al reparto di chirurgia del nostro ospedale per la prevenzione dei tumori, vuole così dimostrare che se le istituzioni si fanno piano piano da parte, perché soffocate da burocrazie, diatribe politiche,

MODO DI DIRE: DARE L'OSTRACISMO

La frase *dare l'ostracismo* oggi sta a significare "mandare via" "cacciare", "allontanare" una persona non gradita. Il modo di dire deriva da una consuetudine degli antichi ateniesi. Questi avevano fatto una legge che consentiva di mandare in esilio per dieci anni il cittadino sospettato di esibizione politica e di sete di potere. Questo era il sistema: tutti gli ateniesi erano chiamati a votare scrivendo il nome della persona indesiderabile su un coccio, che in greco si diceva óstrakon. Se il numero dei cocci con il nome della persona da mandare via raggiungeva la maggioranza, il condannato doveva lasciare la sua città entro dieci giorni.

L'ostracismo fu istituito come misura preventiva contro la possibilità di nuove tirannidi: se un cittadino riusciva ad accentrare in sé eccessivo potere, se l'esagerato peso di un singolo o di una famiglia insidiava il regime democratico, l'assemblea popolare poteva mandarlo, nel modo descritto, in esilio.

Arma efficace agli inizi, col tempo essa degenerò, diventando, nella lotta politica tra i vari schieramenti, lo strumento per disfarsi degli avversari.

Nota è la storia di Aristide, il generale greco condannato ingiustamente all'esilio nonostante fosse soprannominato "il giusto". Un giorno vide uno che scriveva su di un coccio il suo

nome per decretare l'esilio. Incuriosito, gli chiese perché lo facesse e perché lo ritenesse meritevole di tale pena. E questo gli rispose che non conosceva Aristide, ma che non gli piaceva che si fosse dato tanto da fare per essere chiamato "il giusto".

Quanto detto tollera qualche breve digressione sull'uso dell'ostracismo nella nostra società cosiddetta moderna, civile e democratica. Da quel poco che si è ricordato, sembra che poco sia cambiato dal V secolo avanti Cristo: ieri Aristide, nel Trecento Dante Alighieri, oggi toccata a Di Pietro.

Si sta facendo di tutto per *dare l'ostracismo* al magistrato più popolare d'Italia, "di cui/fu l'ovra grande e bella mal gradita" (Par. C.VI w128-129). Un'opera "mal gradita" soprattutto ai quei potenti che, colpiti dalle sue precise accuse, stanno reagendo con accanimento a con un mare fetido di insinuazioni, calunnie, diffamazioni, inchieste segrete, informazioni anonime.

È strano ma non nuovo il fenomeno, particolare evidente in epoche di confusione intellettuale e di ambizioni smodate.

Ma *dare l'ostracismo* come sinonimo di "mandare via", "allontanare", "isolare" persone capaci, oneste e mai servili è altrettanto diffuso ad alto livello come nei piccoli ambienti, escluso naturalmente il nostro.

SCADENZARIO FISCALE

A CURA DI ALESSANDRO VENTURI

LUNEDÌ 19 GIUGNO - IVA - CONTRIBUTENTI MENSILI - Scade il termine per i contribuenti mensili per effettuare la liquidazione ed il versamento dell'IVA relativa al mese precedente. (termine ordinariamente scadente il giorno 18 posticipato ad oggi in quanto festivo)

LUNEDÌ 19 GIUGNO - RUOLI ESATTORIALI - Scade il termine per effettuare il versamento presso il concessionario esattoriale delle rate in scadenza con data indicata giorno 10 (Termine ordinariamente scadente il giorno 18 posticipato ad oggi in quanto festivo. Se il versamento viene effettuato presso la posta invece che presso lo sportello del concessionario, il termine è anticipato al giorno 12).

MARTEDÌ 20 GIUGNO - INPS -

Scade il termine per la presentazione della denuncia periodica mensile delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese precedente e per il versamento dei relativi contributi ..

MARTEDÌ 20 GIUGNO - DICHIARAZIONE DEI REDDITI - ULTIMA SCADENZA PER I VERSAMENTI - Scade il secondo e ultimo termine per effettuare i versamenti correlati alla dichiarazione dei redditi: L'importo dovuto va maggiorato dello 0,50 per cento ..

VENERDÌ 30 GIUGNO - DICHIARAZIONE DEI REDDITI - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione dei redditi mediante consegna al Comune o spedizione mediante raccomandata senza ricevuta di ritorno al

Centro di servizio o dove questo non _ istituito (come da noi in Toscana) all' Ufficio Distrettuale delle Imposte Dirette.

VENERDÌ 30 GIUGNO - IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) - Scade il termine per la presentazione della dichiarazione per il 1994 e per il versamento della prima rata per il 95.

VENERDÌ 30 GIUGNO - SANATORIA DELLE IRREGOLARITÀ FORMALI - Scade il termine per la presentazione dell'istanza e per il pagamento delle somme dovute.

VENERDÌ 30 GIUGNO - CHIUSURA DELLE PARTITE IVA ESTINTE - Scade il termine per la presentazione dei modelli e per il pagamento.

VENERDÌ 30 GIUGNO - CHIUSURA DELLE LITI FISCALI PENDENTI - Scade il termine per la presentazione della domanda e per l'effettuazione del relativo versamento.

VENERDÌ 30 GIUGNO - CONDONO MODELLI INTRASTAT - Scade il termine (originariamente scadente il 31 maggio prorogato ad oggi dal d.l.226 del 10/6/95) per il versamento delle sanzioni ridotte e la presentazione degli elenchi omessi o rettificati.

VENERDÌ 30 GIUGNO - CONDONO TASSE AUTOMOBILISTICHE - Scade il termine per il pagamento in misura agevolata delle tasse automobilistiche che dovevano essere corrisposte entro il 31/12/94.

VENERDÌ 30 GIUGNO - DENUNCIA POZZI - Scade il termine per la denuncia alle Regioni e alle Province dei pozzi a qualunque uso adibiti.

L'ETRURIA

Soc. Coop. a.r.l.
Camucia di Cortona - Loc Vallone 34B

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Francesco Nunziato Morè
Consiglieri: Isabella Bietolini, Vito Garzi, Riccardo Fiorenzuoli, Vincenzo Lucente

SINDACI REVISORI

Presidente: Francesco Navarra
Consiglieri: Mario Gazzini, Domenico Baldetti

Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore: Isabella Bietolini
Redazione: Francesco Navarra, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Tiziano Accioli.
Redazione Sportiva: Carlo Guidarelli, Carlo Gnolfi
Opinionista: Nicola Caldarone

Collaboratori: Rolando Bietolini, Ivo Camerini, Giovanni Carloni, Carlo Dissennati, Stefano Faragli, Santino Gallorini, Laura Lucente, Franco Marcello, Gabriele Menci, Noemi Meoni, D. William Nerozzi, Carlo Roccanti, Eleonora Sandrelli, Alessandro Venturi. Da Camucia: Ivan Landi. - Da Terontola: Leo Pipparelli - Da Mercatale: Mario Ruggini

Progetto Grafico: Gabriella Citi - Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Boattini
Pubblicità: Giornale L'Etruria - Camucia di Cortona - Loc. Vallone 34B - Tel. 67 81 82
Tariffe: Pubblicità annua (23 numeri): A modulo: cm: 5X4.5 € 500.000 (iva esclusa) - cm: 10X4.5 € 800.000 (iva esclusa) - altri formati da concordare

SAGRA DELLA LUMACA

Rione S. Marco e Poggio,
domenica 18 giugno 1995 -
25a Sagra della lumaca.

Oltre alle lumache vi sarà servito la famosa "pasta alla poggiaiola" e altre specialità tipiche cortonesi.

Vi aspettiamo domenica 18 pomeriggio.

Il Consiglio

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS

BLACK WATCH

Magazzini della Moda

~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~ NON SOLO PELLE ~

Presenta

IL NUOVO REPARTO DI ONYX JEANS

a Camucia in Via Regina Elena N° 9

AFFRESCHI DI SAN NICCOLÒ:

Una pubblicazione di Massimo Canneti

Un'altra pubblicazione va ad aggiungersi al prezioso e consistente catalogo delle opere che si sono occupate di Cortona, delle sue Chiese, dei suoi monumenti, della sua storia, dei suoi personaggi.

È un lavoro elegante, rigoroso e misurato che può entrare senza fatica nella tasca di giacca. Si tratta degli "Affreschi di San Niccolò", stampato dall'Editrice Grafica L'Etruria e Massimo Canneti è l'autore sia del testo che delle foto.

Massimo Canneti è anche l'attuale Governatore della Compagnia Laicale a cui va dedicato la sua attenzione e la sua sensibilità, in particolare modo da quando è in pensione dalla carica di Direttore generale della Banca Popolare di Cortona.

"San Niccolò è la chiesa "simbolo" dei cortonesi - si legge nella presentazione - e il "popolo santo" sono gli abitanti del Poggio, ridente luogo della città, dove è stata edificata da secoli la chiesa stessa".

Legato a questo monu-

mento religioso è il nome di Gino Severini, che fu confratello della Compagnia laicale, il sodalizio istituito da San Bernardino da Siena nel 1440. E l'Autore ripropone nel testo lo scritto autografo del grande pittore cortonese che dice, tra l'altro: "La chiesa di S. Niccolò mi commuove e mi impressiona ogni volta che la vedo, soprattutto a causa di quel bell'affresco del Signorelli, così vicino a chi lo guarda e per questo più espressivo di altre pitture collocate in alto nelle chiese o sistemato nelle pinacoteche".

Il resto della pubblicazione è dedicato appunto al ricordato affresco del Signorelli con una essenziale e puntuale didascalia e con immagini di particolari e di insieme che inquadrano l'opera in modo veramente suggestivo ed esauriente.

Il lavoro di Massimo Canneti può degnamente collocarsi accanto a "La Chiesa di S. Niccolò" di Celestino Bruschetti, governatore dal 1952 al 1984, qui ricordato con affetto e gratitudine.

Nicola Caldarone

TORNA A CORTONA
LO STUDIO LIRICO

Lo Studio Lirico - uno stage di perfezionamento scenico sponsorizzato congiuntamente dall'Università della South Carolina negli Stati Uniti e dal Comune di Cortona in Italia, e diretto da Talmage Fautleroy - per l'ottavo anno consecutivo ritornerà a Cortona offrendo alla cittadinanza, tra il 2 e il 29 di luglio, un ricco programma di recital, musica a mezzogiorno, opera, e un Concerto Lirico.

Oltre ai mini-recital di 30 minuti ciascuno chiamati Musica a Mezzogiorno, che si terranno ogni martedì e giovedì nel Teatrino di Palazzo Vagnotti su temi quali Musica Svedese folk e d'arte, Musica dell'America negra, Canti Tedeschi d'arte, e il Musical di Broadway, sabato 29 luglio alle 21 vi sarà nel cortile di Palazzo Casali un concerto lirico di scene da opere Italiane.

Ma gli eventi centrali della stagione saranno le prime rappresentazioni complete in tempi moderni della "farsa in un atto con prologo" "Li sposi per accidente" di Domenico Cimarosa, che avranno luogo al Teatro Signorelli alle ore 21 precise di mercoledì 26, giovedì 27 e venerdì 28 luglio, con ingresso libero.

Regista sarà Talmage Fautleroy, di Columbia, South Carolina, con l'assistenza di Marianne Meyers di Washington, D.C. Direttore d'orchestra sarà Alessandro Amoretti di Livorno, con Julia Jacono di Toronto, Canada, come sostituto direttore d'orchestra e istruttrice. Maestro di dizione sarà Paolo De Napoli, di Firenze; (mentre Charles Ancheta di Columbia, South Carolina, sarà il clavicembalista. Ideazione e realizzazione delle scene sono affidate a Giovanni Fumagalli di Cortona. Nick Rossi di Columbia, South Carolina, è il Consulente Amministrativo di Studio Lirico.

Li sposi per accidente è la terza opera ad essere presentata al Teatro Signorelli dallo Studio Lirico nel quadro del suo ciclo quinquennale "Cimarosa Riconosciuto". Nel 1993 lo Studio Lirico ha presentato l'opera buffa in un atto

L'impresario in angustie, mentre l'anno scorso ha prodotto l'opera comica in due atti Il convito, di Cimarosa.

Per la produzione di quest'anno di Li sposi per acci-

Helena Martinsson, Mia Persson, Mia Radstrom, Michael Schmidberger, Annika Sjunnesson, Miklos Szelenyi ed Ebba Wallin vengono tutti dalla Svezia; mentre dagli Stati Uniti provengo-

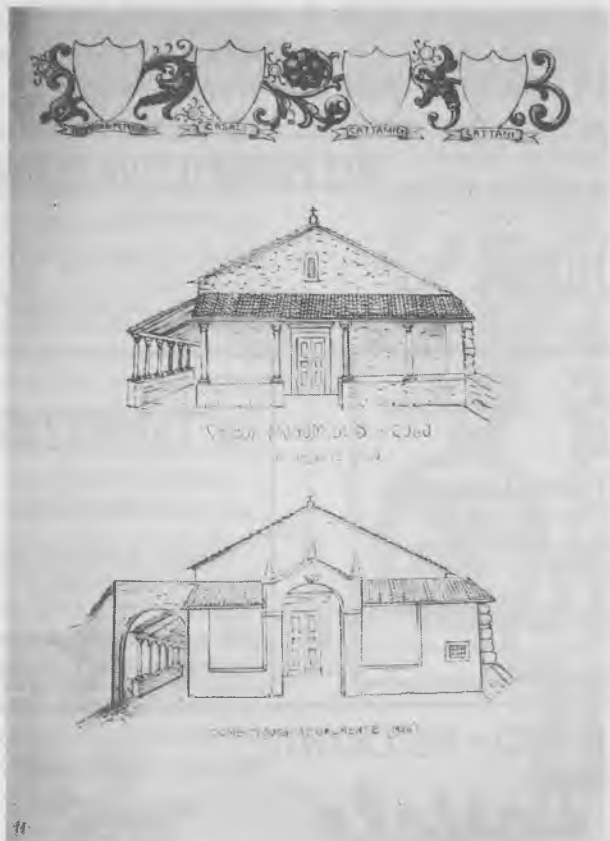


dente, l'orchestra verrà da Livorno, mentre i giovani cantanti provengono da Paesi diversi: Alexander Pubrer, dall'Austria; Tarsha Cole, dall'Inghilterra; Carlo Cigni, da Rosignano Solvay in Italia; Gabriella Lambert-Olsson,

no Greta Birkby, Jill Bowen, Jacinth Crishton, Clifford Jones, Cirene Paparotti, Kyla Pitcher, Alberta Jean Read, Julia Robles, Robin Sentell, Michael Singleto, Gregory Toomer e Tommy Watson.

Affreschi di San Niccolò

Chiesa del 1400



Come era

COMPAGNIA LAICALE DI SAN NICCOLÒ
CORTONAFARMACIA
CENTRALE
CORTONAPRODOTTI
OMEOPATICI

VIA NAZIONALE 38 - CORTONA - TEL. 0575/60 32 06

PROFUMERIA

- BILANCA PESA PERSONE COMPUTERIZZATA PER PESO IDEALE, BIORITMO, DIETA PERSONALIZZATA

- BILANCA ELETTRONICA PER NEONATI

- MISURAZIONE ELETTRONICA DELLA PRESSIONE

Studio
AMMINISTRAZIONI
IMMOBILIARI

GESTIONE CONDOMINI

LORENZO LUCANI
Associato ANAIP(Ass. Naz. Amm. Immobiliari Professionisti)
Tel. (0575) 601624 - Cel. (0330) 907431

BAR SPORT CORTONA

Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LAMINE D'ORO

E' stata presentata al Teatro Signorelli il dramma in tre atti di Giandomenico Briganti. Realizzato con la partecipazione degli studenti del Liceo Classico di Cortona.

Mercoledì, 7 Giugno il Teatro Signorelli ha ospitato la rappresentazione del dramma "Le Lamine D'oro", tratto dal testo di Giandomenico Briganti.

Davanti a una platea gremita di parenti e di amici del teatro, gli allievi del Liceo Classico di Cortona insieme a Ersilia Monacchini si sono mossi con buona disinvoltura, considerando anche la complessità dell'opera messa in scena.

La danza di Soo Hee Briganti nel quadro più luminoso dell'opera è stata uno dei momenti più intensi, mentre Ersilia, nel monologo di Medea è riuscita a trasmettere tutta la drammaticità del personaggio.

Il dramma inizia con buio, suono, respiro, parola; dall'assenza di vita all'uomo e nel breve spazio dell'opera gli attori rivivono il percorso dell'umanità.

I protagonisti nella scena, rendono evidenti le sensazioni confortanti della corralità e la disperazione della solitudine, così come per l'uomo moderno, troppo spesso solo nella tragedia individuale.

Giandomenico Briganti presenta così il suo lavoro: La coscienza dell'io, trovandosi sola con se stessa è come battuta tra due fuochi: l'Es (istinto) ed il Super IO (principio di autorità). Fino a che non troverà la sua stabilità e maturità, sarà risucchiato dai due scogli, i suoi Scilla e Cariddi, l'attrazione fatale e recidiva per l'Es, e la minaccia rassicurante del Super IO.

I tre momenti del dramma sono: La tendenza alla rinuncia al mondo (Schopenhauer), l'accettazione pericolosa del mondo della vita (Nietzsche), la scoperta e gestione delle "regole del gioco" (Freud e Marx).

Per Ersilia la realizzazione dell'opera ha fatto vivere agli attori un periodo di unione e di comunità di intenti, tanto da rendere anche il periodo di prove un esempio di quella che dovrebbe essere la grande lezione del teatro.

Per me un esperimento riuscito, che il Liceo Classico dovrebbe riproporre con una certa frequenza.

PERSONAGGI ED INTERPRETI:
Coreuti: Marco Attardo, Gilles Antonielli; **Giasone:** Leonardo Magionami; **Madre e Medea:** Ersilia Monacchini; **Alias e Padre:** Alessandro Chiarabollì; **Orfeo:** Simone Allegria; **Alga:**

Serena Greco; **Voce:** Ilaria Paffetti; **Medea:** Anne B. Talleur; **Danzatrice:** Soo Hee Briganti. Musiche originali di Simone Perugini; scene di Giovanni

Fumagalli; costumi di "Fiore di Spigo"; tecnico delle immagini Albano Ricci; luci Alfredo Fazzini.

(R.B.)

BENTORNATO JIM



Camminando, mani in tasca e i pensieri chissà dove, per Rugapiana, capita a molti distratti di non vedere neanche l'amico che passa a un metro dal proprio gomito.

Poteva essere così anche ieri, quando mi sono sentito chiamare con un accento non proprio italianissimo. Per un attimo non ho riconosciuto la persona che con un cordiale sorriso mi stava davanti, ma un istante dopo aveva un nome e occupava un posto nel lato migliore dei miei ricordi. Era Jim; per l'ufficialità il prof. James W. Meade, ma per i cortonesi solo e unicamente Jim. Jim è stato uno dei precursori degli ormai consueti corsi estivi dell'Università della Georgia, infatti faceva parte del gruppo che 25 anni fa iniziò la ricorrente esperienza cortonese degli studenti americani. Un primo anno da pionieri, nel senso che il corso non era organizzato e pianificato come adesso, ma forse proprio quel pizzico di imprevedibilità lo rese unico e indimenticabile. E' tornato quest'anno con la moglie Myra e la bellissima figlia Chatham di 15 anni, per festeggiare il 30° anno di matrimonio e

far conoscere alla figlia Cortona e le città d'arte del territorio. Proprio nel nostro territorio ha conosciuto e amato l'opera di Piero della Francesca, del quale ormai da venti anni, sta facendo una particolarissima ricerca. Jim ha insegnato per 30 anni in alcune delle più importanti Università americane, tra queste la University of Southern Mississippi, la East Tennessee State University ed altre, ha proposto esposizioni delle sue opere in innumerevoli gallerie e musei in America e in altre nazioni. Addison Gallery of American Art, Philips Academy, Andover Massachusetts nel 1972, Whiting Art Center, Fairhope Alabama nel 1985, Brooks Memorial Gallery, Memphis, Tennessee nel 1971, una importante retrospettiva alla Walter Lok Lobby of Southern, Mississippi, Hattiesburg, Mississippi nel 1992 e molte altre mostre in altrettanti importanti centri d'arte, alcune collettive in Corea e in Italia, senza dimenticare i suoi lavori in Cortona.

Alcuni delle sue opere sono nella collezione privata di Dean Rusk, Segretario di Stato durante le presidenze di Kennedy e Johnson. Molto importante, anche perché riguarda la nostra cultura, è la serie di opere sull'Inferno della Divina Commedia prodotte dal 1983 al 1985. Potrei elencare ancora per qualche pagina il lavoro e l'opera di Jim, ma credo che per noi la cosa più importante sia la sua amicizia e quella di sua moglie, anche lei eccellente artista, che non dimentichiamo e della quale parleremo certamente in futuro.

Bentornato Jim, a te e alla tua famiglia.

(R. B.)



SPIGOLATURE

(Episodi, Aneddoti, Ricordi)

— A CURA DI G. CARLONI —

• Nel febbraio 1945 gli Alleati avevano già sfondato e superato la linea "Sigfrido" nella zona di Aquisgrana, occupando una porzione di territorio tedesco. Churchill che si trovava in Francia, volle subito recarsi a visitare la linea fortificata. Qui giunto, fece fermare la vettura, scese, si avvicinò ad un muro dei fortificati e sparse un po' d'acqua. Subito prima aveva detto ai fotografi presenti al suo seguito: "Questa è un'operazione inerente alla guerra ma non può essere fotografata".

• Un aforisma di Gianbattista Vico: "La natura dei popoli prima è cruda, di poi severa, quindi benigna, appresso delicata, finalmente dissoluta".

• Si parla, e giustamente, di civiltà contadina, allo scopo di ricordarne e salvarne alcuni aspetti positivi. Ma non dobbiamo dimenticare le condizioni di povertà in cui versavano le famiglie mezzadrili di alcune zone ed in certe situazioni. Esisteva una classifica di queste condizioni: le migliori erano quelle del contadino "di fattoria" (cioè della grossa proprietà); poi veniva il contadino "di padronella" (cioè della piccola proprietà); quindi il contadino "del contadino"; ed infine "il contadino del prete".

• Uno dei momenti più alti della vita politica di Alcide De Gasperi, il grande statista del dopoguerra, fu nel 1946 alla Conferenza per la Pace di Parigi, quando rappre-

sentò con vera dignità e composta tristezza, una Italia vinta, e impunita, dinanzi ai vincitori. Sono rimaste famose le parole iniziali del suo intervento: "Sento che qui, tranne la vostra personale cortesia, tutto è contro di me".

• "Ho scritto centinaia di rotoli di papiro, ho dispensato gratuitamente migliaia di pareri e consigli; e sono stato scacciato come un malfattore". Krathas, scriba egizio del 2000 circa A.C.

• Circa un secolo fa, George Bernard Shaw forniva questa corrosiva definizione della democrazia, che appare di grande attualità per noi italiani: "La democrazia consiste nell'eleggere molti incompetenti al posto di alcuni corrotti".

• Le nuove generazioni non riescono neppure ad immaginare in quali condizioni di miseria vivevano i mezzadri della montagna fino a pochi decenni or sono. La mezzadria, spesso appena sufficiente per le zone più ricche della pianura, forzosamente applicata ai poderi di montagna, non assicurava neppure il sostentamento, perché spesso veniva ripartito il poco o il niente. La corrente elettrica non arrivava in quelle zone; si viaggiava a piedi, con il mulo o con il barroccio. C'erano montagnini che riuscivano a venire a Cortona soltanto una volta all'anno, magari per la festa di S. Margherita di maggio. Ricordo che un vecchio, peraltro non povero, mi raccontava che sua madre non aveva mai veduto una arancia e che morì con questo desiderio insoddisfatto.



PIZZERIA IL "VALLONE"

di LUPETTI

FORNO A LEGNA

LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679



PRESTAZIONI
INFIERMISTICHE

ANTONIO VINERBI

Infermiere Professionale

ASSISTENZA DIURNA / NOTTURNA
MEDICAZIONE / MASSAGGI

Tel. (0575) 604207

Via G. Garibaldi, 24 - 52042 Camucia (AR)

IL TAPPEZZIERE

di Solfanelli Lido

TENDE - TENDE DA SOLE
POLTRONE

Via Lauretana int. 7 - Tel. 0575/604788
Via della Repubblica, 11 - Camucia (AR)

ALBERGO - RISTORANTE

Portole

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS



PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

“I NUOVI PROFETI”

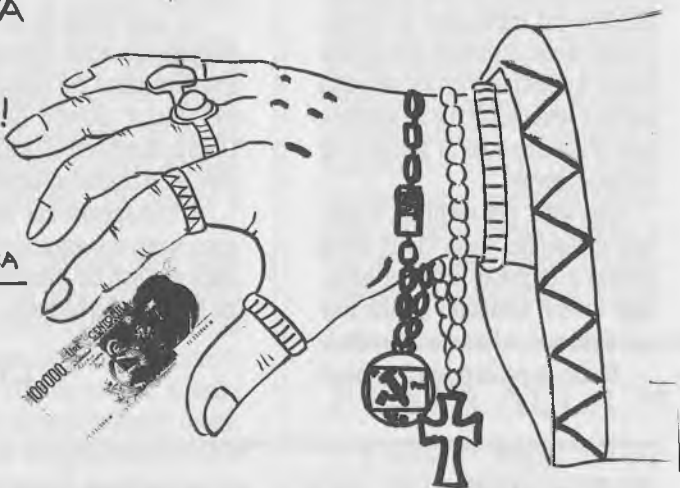
Sono stati scritti ultimamente alcuni articoli, anche su giornali di una certa diffusione, ma qui a Cortona sono stati fatti circolare, di uno squallore e di una infantilità estrema ciclostilati proprio degni degli estensori, estensori che appartengono, molto probabilmente, a quella parte di cittadini che si vogliono definire cattolici (a modo loro). Rispettano il Papa, purché stia buono a Roma e non si intrometta troppo; i Vescovi in gene-

sempre sottoscritti, in varie maniere, da onesti cittadini, per la maggior parte appartenenti alle classi più umili, più povere, più disagiate, veramente attaccate a quei valori che vacillano in tutti coloro che cattolici si professano quando “le cose” non vanno per verso giusto; ma che fanno come Pietro alle prime avisaglie di naufragio.

È convinzione personale che il capitalismo, l'affarismo, l'egoismo, lo sfruttamento attuato da molti, cittadini ha versato ben

SALVA

TUOI SOLDI DAI COMUNISTI! NON FIRMARE L'8 x 1000 PER LA CHIESA CATTOLICA



re, ma che si limitino a dire rosari e gaculatorie. Sono i cattolici che hanno ridotto i 10 (DIECI) comandamenti, a quattro o cinque al massimo, che vorrebbero che la domenica alla Omelia, se presenti, i “pastori” dicessero quattro o cinque cosette a tutti gli altri.

Questi hanno la loro piena condivisione quando i pastori parlano e ricordano degli errori del comunismo, storcono il naso, quando si accennano a quelli dell'altra parte, quando si parla di condivisione, di solidarietà vera, quando si parla di accettazione della vita fin dal suo concepimento, quando si dice che tutte le Domeniche sono da santificare. Per una logica consequenziale di ciò che viene scritto, cioè nel foglietto si invita la chiesa cattolica a chiedere una firma per 8 x 1000 agli elettori del centro-sinistra, rei di aver appunto avuto un “rapporto” privilegiato, nelle ultime consultazioni elettorali.

La batosta, anche a Cortona, ha fatto male; non si è attuato il ribaltone, ma proprio sono ribaltati. Allora è sembrato giusto cercare un capo espiatorio. Sono personalmente convinto anzi sono stato sempre convinto che, questa contribuzione, del resto volontaria, sia stata da

pochi spiccioli ai bisogni della chiesa, ma piuttosto sui propri conti bancari.

Se allora gli elettori del cosiddetto centro-sinistra in genere come a Cortona sono più motivati, più attenti, sono più “ascoltatori” verso i bisogni e le problematiche delle classi più indifese, ebbene credo che alla chiesa cattolica giungano, senza dubbio, più offerte.

Comunque bene hanno fatto gli estensori del foglietto, almeno hanno confermato chiaramente una varietà; speriamo che li a Mons. Sandrelli, o a qualche gruppo missionario in Africa, dove il bisogno reclama anche i soldi dell'inutile volantino.

I.L.



ÇALCIANIO: IL PALIO DELLE MICCE

È ancora Luciano Bucossi il mattatore delle micce, nella tradizionale corsa al Santuario della Madonna delle Grazie al Calcinaiò. Pare che abbia detto una “particolare parolina” nel peloso orecchio della “Gilda” e ... eccoti il buon prosciutto vinto. Luigi, il nostro combattivo Luigi si è dovuto accontentare di un ottimo secondo posto, dopo aver fatto una corsa tutta in salita, perché la miccia ha preso a correre, si fa

per dire, nel senso sbagliato. Al terzo posto si è classificata la Marisa; per gli amici “Fumino”, la simpatica e sportivissima moglie del vincitore, che si è dimostrata ottima cavallerizza, bene si è comportato il barbuto Giovanni, che aveva scelto una miccia strana, aveva voglia di correre, appena terminata la corsa ufficiale. Infine il nostro Ivo Camerini, che ha voluto dimostrare che oltre ad essere bravo professore è anche ottimo cavaliere e trottatore ed ha interpretato logicamente in modo magistrale il significato della gara.

Vincitori e vinti comunque saranno tutti assieme raccolti in una cena e li vedremo veramente “all'osso” chi è più quotato.

La “trottata” è partita dalla “strada nuova”, che come dice il parroco Ottorino è stata “opera” della Madonna e del Pasqui. Noi vorremmo correggere almeno un po', e ciò

ci pare giusto, questa battuta spiritosa.

La strada è vero è stata fatta dall'amministrazione comunale e il sindaco ne è l'artefice principale, ma va dato atto anche ad altre persone che si sono impegnate e motivate a che “il sogno” diventasse realtà.

Tanti cittadini si sono prodigati, hanno fatto tante pressioni, tante sollecitazioni, tanti cittadini hanno generosamente risposto con offerte, che hanno avuto anche lo scopo di essere “spinta” alla realizzazione della nuova strada. Infine ma non per ultimi, vogliamo ricordare Angiolo Pesci, perché se possiamo andare più sicuri al Calcinaiò, lo dobbiamo alla “sua” esperta ruspa.

Ivan Landi

Nella foto: Marisa e Ivo due protagonisti della corsa.

GINO ZUCCHINI (Anima e Core)

Gino è “uno di noi”, fa parte di quella gente semplice che sa cogliere le bellezze del mondo in un fiore, in un tramonto, sa cogliere intelligentemente il senso dello scorrere perenne della vita.

Attento a focalizzare un atto, discreto e gioioso, sa proporre all'attenzione di tutti una problematica, che è problema di una comunità. Sa rimanere nell'ombra, ma sa anche “pungere”, certamente con garbo quando occorre.

La sua stretta di mano è calorosa, sa stare in compagnia, in quella compagnia che vede nel sociale il suo agire, la sua attenzione.

È pronto ai bisogni dell'uomo, certa nell'altro uomo la vera essenza, vuole arrivare al fondo all'anima, alla profondità dei sentimenti.

La sua vena poetica, fatta di un “misto chianino” è un inno alla vita, alla socialità: vorrebbe donare anche il cuore, ma ne ha uno solo, vorrebbe che gli uomini si volessero un po' di bene e cantassero con lui lunghe ed interminabili filastrocche e stornelli. Nella vita di ogni paese o città c'è sempre voce che “racconta” qualche passo di vita comunitaria o qualche fatto di una certa rilevanza, di solito ci si ricorda di loro alla fine di un buon pranzo o cena; e questi sono là attenti e lucidi con il foglio in tasca, ma dovremmo ricordarci di loro un po' più spesso, perché senza loro, la storia dei nostri “piccoli passi” sarebbero molto, molto più aridi e, a volte, più vuoti. Tutto ciò per dire loro (soprattutto a Gino) grazie della vostra presenza. I.L.



FUTURE OFFICE s.a.s.

Via XXV Aprile, 12/A-B - CAMUCIA DI CORTONA
Tel. 0575/630334



TECNOPARETI

- MOQUETTES
- RIVESTIMENTI
- ALLESTIMENTI
- PONTEGGI
- RESTAURI

Cortona-Camucia (AR) - Tel. 0575/630411-2



Panificio

ETRURIA



PUNTI VENDITA:

Loc. IL MULINO, 18 - SODO - Tel. 612992

Via Regina Elena, 37 - CAMUCIA - Tel. 62504



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



ALEMAS

FESTA DEI BAMBINI E DEI GENITORI

Per la chiusura estiva della "Materna"

Domenica 12 giugno s'è svolta l'ormai tradizionale festa di chiusura della "Scuola Materna autonoma M. Immacolata", cui ha partecipato l'intera popolazione di Terontola e delle frazioni vicine.

La manifestazione si è aperta con una speciale "messa", vivamente partecipata da tutti i bambini ed i genitori con canti sacri e simboliche manifestazioni.

Al momento dell'offertorio sono state offerte: grano, uva, ceri accesi, fiori, due fedi e varie monetine. Al termine della celebrazione della Messa, tutti i bambini, usciti nel piazzale della chiesa, hanno

svolto il simbolico e tradizionale lancio di palloncini colorati.

Nel pomeriggio, da circa le 16,30 in poi si è svolto il tradizionale ed attesissimo "spettacolino" che ormai da tanti anni i piccoli della materna offrono con grande entusiasmo alla gente della zona. Sul palcoscenico della "Casa del Giovane" i piccoli hanno svolto con preparazione e bravura, diverse scenette.

La prima e più importante ha sviluppato il tema della famiglia: tre bambini si impegnano in un viaggio attraverso il bosco alla ricerca della felicità, ma né folletti, né lucciole, né api sembrano in

grado di indicare loro la strada giusta. Solo un vecchietto riesce a convincerli che la vera felicità si trova all'interno della famiglia.

La seconda scenetta, di carattere umoristico, ha portato in scena una esilarante avventura relativa ad uno scalcinato esercito di ... soldatini.

Lo spettacolo teatrale si è concluso col coro di tutti i bambini.

Nello splendido parco della Materna M. Immacolata è stato offerto un gradito rinfresco a tutta la popolazione intervenuta, che vi si è intrattenuta per l'intera serata.

L. Pipparelli

FOGLIE D'ORTICA

LA GRATITUDINE

N.1 - Nel clima angoscioso in cui stiamo navigando, dove rischi a sortire di notte, dove, quando vai ad aprire la porta di casa hai l'animo sospeso, dove, quando cammini per la strada azzardi la tua incolumità, dove, quando mangi e bevi ti disturba il pensiero dei veleni dell'inquinamento dei cibi e delle bevande, dove quando entri in un ufficio postale o in una banca tremi per la possibilità di una rapina, quando pensi che tuo figlio può essere adescato da un momento all'altro dal trafficante di droga, questo clima insomma del nostro vivere quotidiano ci ha abituato anche a strani scherzi e ad involontarie trasformazioni di spirito e di comportamento.

Una volta, per esempio, si provava gratitudine verso chi ci aveva aiutato e ci aveva fatto del bene, oggi invece sentiamo gratitudine verso chi non ci ha fatto del male.

Il che fa pensare o che non ci

sia più del bene o sia aumentata nell'umanità la paura del male.

LA FEBBRE DELL'ORO

N. 2 - Non fa in tempo ad acquietarsi l'ansia degli italiani di accendere svariati miliardi delle ... svariate lotterie che i vari disegni per il colpo di fortuna si sbiadiscono nella successiva delusione.

Vien da riflettere che anche nel gioco delle lotterie si nasconde uno dei tanti espedienti per far pagare alla gente una tassa in più, senza mugugnare ...

Lo Stato infatti dà un pizzico di miliardi ad alcuni fortunati, ma la massima parte del malloppo corre nel sacco sfondo dell'erario. Decine di milioni di delusi per fare due, tre o cinque miliardi...

C'è da sperare che almeno vengano spesi con saggezza e con giustizia per non far rimpiangere troppo il prezzo del biglietto....

L. Pipparelli

Dal Vegni delle Capezzine

UN RICORDO INDIMENTICABILE



opinioni, il rimpianto, il rammarico, perché il freddo della morte ha spesso il potere di svegliare nell'intimo di chi resta, sfoghi di affetto nati dai recenti ricordi e da immagini di amicizia, mentre si spalanca il mistero dell'aldilà. Poi il trascorrere del tempo impallidisce anche i sentimenti più sinceri e veri.

Il prof. Ermanno Di Natali però, nel suo articolo dal titolo

"Lettera ad un amico", dopo diversi anni dalla scomparsa di Mario, mio fratello, riesce ad esprimersi con un cordoglio incredibilmente sincero, mentre "un groppo gli attanaglia ancora la gola".

Grazie, prof. Di Natali! Abbiamo rivissuto insieme a Mario un'altra piccola briciola di questa nostra vita.

L.P.

PICCOLE RIFLESSIONI ... PER RIFLETTERE

Gli uomini e le bestie

Un fenomeno che si sta verificando da qualche tempo almeno in Italia è quello di molte specie di animali che abbandonano i boschi, le macchie e le campagne e scelgono come stabile dimora gli agglomerati umani. Giornali, riviste hanno reso noto come i rappresentanti più vari della fauna si trovino con frequenza sugli alberi dei giardini, negli orti dei villaggi, di paesi e di città.

Anche nelle strade urbane chi non s'è imbattuto in un riccio schiacciato da un autoveicolo? Non c'è orto o giardino o viale alberato dove non senti chioccolare qualche merlo o zirlare un tordo. Ognuno sul fenomeno dice la sua: la caccia, l'inquinamento chimico in agricoltura i vari inconvenienti del progresso tecnologico. Una cosa ci sembra certa: che si stia verificando una instabilità ecologica che tende a devastare in seguito ai mutamenti vertiginosi che avvengono nel nostro ambiente. Ma non viene anche ... il dubbio che le bestie stiano avvertendo con la loro originale precocità che l'uomo sta riavvicinandosi al suo status primitivo? ...

Rimborsi d'altri tempi e ... d'altre fonti

Di Primo Carnera, campione di pugilato degli anni '30, si racconta che subito dopo la guerra mondiale, emigrò negli Stati Uniti per esibirsi come lottatore di "catch".

Al suo arrivo a Los Angeles, nel 1946, munito solo di una valigetta di fibra, con pochi effetti personali di ricambio, gli si presentò un signore, che, dopo avergli fatto le domande di rito sulle generalità ed essersi rivelato un funzionario dell'Amministrazione Federale, gli consegnò una voluminosa busta, spiegando: - qui dentro ci sono 2.000 dollari per tasse governative che lei ha pagato più del dovuto nel 1936 ed altri 2000 dollari per gli interessi maturati in questi dieci anni. Quanta gente, in questa nostra Italia chiacchierona, rimarrebbe ancor più meravigliata di Carnera se i nostri "soloni" della finanza statale perdessero un po' di vista gli'inquinanti prelievi a carico di modesti cittadini laboriosi ed aprissero gli occhi verso i macroscopici evasori, spesso parassiti, e verso le voracità insaziabili delle fiscalizzazioni.

Quanti onesti cittadini potrebbero avere la lieta sorpresa dell'indimenticabile ... buon Carnera! ...

LE CELLE DEI CAPPUCINI

Cielo angusto fra i grattacieli, insidie d'ombra nella convulsa metropoli.

Ma sul verde del colle come splende questo gioiello di pietre vetuste, mirabile armonia di quiete e alacrità. Bella terra d'Etruria, sagacemente il suo respiro accorda l'antica Corito al ritmo del presente, ma gli sottrae la sua tenace anima profonda.

Più non suona, è vero, sul selciato, lo scalpitio dei muli che scendono dal monte, ansanti sotto il carico,

più non stanno sull'uscio con rocca e fuso le donne, ma è sempre quella l'operosa pace delle case umili e solenni, sono sempre gli stessi i girotondi dei fanciulli nelle strade ariose e sui tetti i voli delle rondini quando di stelle s'incorona il colle e luci e perle di lago accende il piano.

L'artigiano dalla sua fatica torna con volto lieto. Stupisce il forestiero una mai spenta genuina umanità.

Valeria Antonini Casini

Dalle Silloge edita "Oltre il nido dell'aquila"

TRATTORI MOTOCOLTIVATORI MOTOFALCIATRICI MOTOBOMBE MOTOSAPPIATRICI

Landini **Aspel** **BCS** **STHL** **beumital**

EMILIO MACIGNI

52042 CAMUCIA OSSAIA C S 20 Tel (0575) 677898 CORTONA (AR)

ESAPARMA sas

CHIRURGIA - SANITARIA
STRUMENTI SCIENTIFICI

Sede Amm. e Comm.
Loc. VENELLA - 52040 TERONTOLA (AR)
Telex 547769 ESA I - Tel. 0575/67172 - Fax 0575/67320

SUGGESTIVA CERIMONIA PER ONORARE LA MEMORIA DI ALDO GIAPPICHELLI

Inaugurata la targa di intitolazione della Scuola Elementare

COMUNE DI CORTONA
**SCUOLA
 ELEMENTARE**
 ALDO GIAPPICHELLI

Giornata intensa di commo- zione, di ricordi, di nostalgico accostamento ad un passato profondamente compenetrato nella realtà del presente, di sublime evocazione di una immagine scomparsa, ma viva e indelebile del cuore di una cittadinanza che il 3 giugno, numerosa e deferente, ha voluto porgerle presso la scuola elementare un omaggio spontaneo e affettuoso.

La figura del prof. Aldo Giappichelli, a cui per i suoi molteplici meriti culturali, di educatore e di cittadino era dedicata l'intitolazione della scuola stessa, è stata messa in luce attraverso documentazioni biografiche e in vari interventi che si sono succeduti nel corso della cerimonia, svoltasi con la partecipazione dei familiari e di rappresentanze delle istituzioni scolastiche, civili, religiose e dell'Arma. La manifestazione, oltre al suo significativo aspetto ufficiale e formale, ha rappresentato per gli alunni e insegnanti della scuola elementare il coronamento di un vasto lavoro di ricerca durato alcuni mesi mediante interviste, condotte in collaborazione con la Media, e consultazione di documenti, raccolta di dati e di foto, raffronto di situazioni ed altro che potesse servire alla realizzazione di esposizioni grafiche, idonee ad illustrare dettagliatamente al pubblico, oltre a se stessi, le peculiari doti e l'opera del prof. Giappichelli nel contesto evolutivo degli avvenimenti sociali, politici e storici del suo tempo. Tutto questo è stato convenientemente spiegato nel discorso introduttivo dell'insegnante Ebe Sorbi, fiduciaria del plesso.

Momento solenne e più emotivamente partecipativo è stato quello in cui Mariella, la figlia del rimpianto professore, ha scoperto la targa di intitolazione recante il nome di suo padre: un plauso lungo e affettuoso si è unito a questo atto comprensibilmente toccante; è seguita quindi la benedizione impartita dal parroco di Mercatale, che con chiare parole ha richiamato la stima e i valori del prof. Giappichelli, con il quale ebbe anche modo di svolgere, per un sottennio, una concorde attività educativa nell'ambito della scuola media locale.

Veramente bravi sono stati a questo punto gli alunni nel dar vita ad una rappresentazione sce-

nica e corale mediante cui hanno rievocato, con diverse citazioni di passi letterari e storici, una realtà paesana vissuta dal benemerito personaggio durante la sua esistenza (1927-1982), nel quadro di mutamenti sociali e di fatti politici come il fascismo, il secondo conflitto mondiale, la successiva affermazione della democrazia e poi della Repubblica. Molto applauditi bambini Mirko Perugini e Beatrice Rossi nell'interpretare le rispettive parti di nonno e nipotina in un vivace colloquio dialettale che ha posto in risalto la differenza fra la scuola ordinariamente impositiva e pedante del passato con quella antidogmatica, correlata al presente sia nella struttura quanto in una terminologia intesa in modo ridicolmente equivoco dal vecchio

scolaro di ieri. L'assessore alla cultura Andrea Vignini, dopo avere espresso la solida deferenza dell'Amministrazione Comunale all'emerita figura di Aldo Giappichelli, ha aggiunto pure che a rispetto della sua memoria sarà dedicato un costante impegno della stessa Amministrazione nei riguardi di questa frazione. La direttrice didattica Maria Grazia Marinelli ha infine manifestato pubblicamente il proprio compiacimento per la riuscita di questa doverosa manifestazione verso l'illustre docente e cittadino mercatalese, dando atto alla scuola locale di averne saputo degnamente onorare il luminoso ricordo.

Mario Ruggiu

Nella foto: La targa recante l'intitolazione della scuola.

FESTA ALLA SCUOLA MATERNA

Sabato 27 maggio alle ore 16.30, davanti alla Scuola Materna Statale di Mercatale, faceva bella mostra di sé un grande striscione con su scritto: "Celebrazione del 25° anniversario della scuola materna statale - Festa di fine anno".

In tale occasione è stata allestita una mostra con tutti i progetti educativo-didattici e la documentazione delle esperienze dei bambini nell'anno scolastico 1994-95. Il tema della festa "Tempi che cambiano" è sorto dall'esperienza di riallacciarsi alla programmazione svolta inerente al "Progetto Paese" che prevede, tramite interviste ai nonni e visite guidate, la riscoperta del nostro luogo di vita in tutti i suoi aspetti: topologici, fisici e culturali. Abbiamo fatto un salto nel passato riscoprire modi di dire dialettali, usi e costumi che stanno scomparendo.

Il testo della "mini-commedia" in dialetto è stato ideato insieme ai bambini dell'ultimo anno che, opportunamente stimolati, hanno dato vita ad uno spettacolo originale e creativo a sfondo umoristico destando l'ilarità dei presenti. La scena si articola dagli anni '30 al 1995 in una vecchia cuci-

na mercatalese "col focolere grande e l'acquò de sasso", dove i genitori ansiosi, litigiosi ed ancorati alle vecchie tradizioni, mal si adeguano alle esigenze della figlia "col rossetto" e del fidanzato con "la Balilla" che vogliono vedere il "merchèto" e rincasare tardi dopo aver ballato da "Ori". Il padre dice: "Portala via, basta che la sposi!". Seguono dei balli tradizionali: il "trescone della Chiana" e il valzer accompagnati dall'allegro suono della fisarmonica.

Cambio di scena. Arriviamo ai giorni nostri: si taglia lo striscione "Dopolavoro da Ori" per lasciare il posto a "Discoteca da Bippi". Nello stesso momento due bambine dicono: "Cari signori, i tempi son cambiati, il "Mercato" è diventato un giardino pubblico; non si balla più da "Ori" ma si va in discoteca da "Bippi".

All'allegria generale è seguito un gustoso e ricco rinfresco offerto dai genitori.

Le insegnanti

Lorena Gallori
 Giuseppina Peverini
 M. Angiola Polezzi
 Claudia Vanni

Nella foto: La mini-commedia alla Materna.



VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI

Affittasi a Camucia zona centrale fondo di 100 mq. con servizi, impianto di riscaldamento autonomo, uso negozio o ufficio. Tel. 0575/603745-603638

Vendo puledro di 3 anni domato razza anglo-araba mezzosangue. Iscritto E.N.C.I. chiamare ore pasti al 67109

Vendesi casa tetto terra centro storico Cortona, perfettamente ristrutturata, vani 3 e accessori; mq. 84. Tel. 0575/601505 ore pasti

Affittasi a Castiglion Fiorentino fondo di 50 mq con servizi compresi per uso ufficio o negozio. Per informazioni tel. 0575/653023

Vendo: pistole (nuove) Blowing'j cal. 6,35 Beby - Beretta cal. 22LR; adoperate pochissimo (solo prova del caricatore). Tel. 0575/603307 ore pasti

Ragazza 20 enne, automunita, offresi come baby-sitter a tempo pieno, telefonare ore pasti allo 0575/658679

Vendesi, ZIP Piaggio, 1 anno di vita, Tel. ore ufficio (8-16) al 496290.

A Cortona, in via Dardano affittasi negozio mq. 70. Tel. 630543

Affittasi nel centro storico di Cortona appartamento ammobiliato per i mesi giugno-luglio-settembre di 5 posti letto e servizio. Tel. 0575/62137

In Località Pietraia di Cortona affittasi per periodi di vacanza e tempo libero appartamento ammobiliato, composto di 3 grandi camere da letto, soggiorno con camino e servizi. Telefono ore pasti allo 0575/67331

Cercasi Vespa 125 o 150 usata in buono stato. Tel. 06/7910627

Vendo n. 10 volumi di "Take-off". L'aviazione. Tel. 67109 cercare di Claudio

Docente in materie letterarie con provata esperienza impartisce lezioni a studenti delle scuole superiori ed universitarie. Tel. alle 19.30 al 603462.

Affittasi appartamento - 5 posti letto a Porto Azzurro (Is. d'Elba). Telefonare ore pasti 0575/601641.

Facendo seguito alla Spigolatura del Sig. Carloni sull'Etruria del N°1 del 15/01/95, circa "Matapam" se interessasse ai miei Cortonesi od altri, il mio fortunato destino in quella terribile notte. Bennati Angiolo e Ciufegni Marcello - Genova - Tel. 5994014.

BUONO OMAGGIO

per la pubblicazione di un annuncio economico

testo:

.....

Cognome

Nome

Via N°

Città

PANIFICIO CORTONESE



NESPOLI
 VLADIMIRO

PANE, PANINI
 PIZZE, DOLCI
 Servizi per Cerimonie

Via Laparelli 24 - Cortona (AR) - tel. 604872

EDITRICE GRAFICA
 L'ETRURIA



Loc. VALLONE - Zona P.I.P. 34/B - Tel. e Fax (0575) 678182 - Camucia (AR)

MA METTETEVE D'ACORDO

a cura di William Nerozzi

*L'onorevili Bianco e Buttiglione
han messo sù per via del contrassegno
dei popelèri 'na gran confusione
ch'ognuno vol per se quel vecchio segno.
Quel che sirà disento a giuddèchère
sta quistion trovarà el su 'da fère.*

*Io tagliarà pel mezzo la parola
ch'è tu 'la croce, propio per meà
giù a diritto, cusì no'na cosa sola
ma dua ce ne sirebbe ed avarà
uno el 'liber' e potarà studière,
le tasse l'altro per paghè o'ntaschère.*

*Ma che credete, che siràn contenti
e cusì smettarn de quistionèrè?*

*Io nun ciacreggo propio! Sti clienti
si gnente gnente arivono a sedere
tu 'na poltrana ducche se comanda...
che se scherza?!?! Ma via chi ce li manda?*

*L'Omino Bianco è bello, che 'l buchètò
fa pulito, ma anco' Buttiglione
pièce si c'è 'l vin bon! Si sè 'sudètò
t'asciuga ch'è un piacé e a culizione
si tu cè un buttigliòn pièno de vino
pu fè 'la zuppa si 'l mangè è puchino.*

*Donqua aete bèi nomi, un li sciupètè
co 'le quistione che 'n ce se guadagna.
Vite d'acordo e'n ve ne pintirete!!
Doppo aé sbaglio è 'nmutel fè la lagna.
A vi d'acordo un ce se perde mèi!
E a quistionèrè se va 'ncontro ai guei.*

(° Dividi e comanda)

° "Divide et impera" diceon l'antichi
romèni e cusì conquistonno 'l mondo.
Chi t'è amico per fatte quistionèrè.
col fratello è un che te vol fregbere.
Quelli eron gente che 'n faceon i fichi
e'n quanti ai su'affèri...vivon 'n fondo.

ANTOLOGIA DIALETTALE CORTONESE

a cura di Rolando Bietolini

Ai nostri lettori proponiamo in questo numero un documento della massima importanza, visto che si tratta del primo testo conosciuto di dialetto cortonese, anteriore di circa 50 anni all'altro, fondamentale, di F. Moneti, "Cortogna aliberèta".

Si tratta della commedia "La Clotilde" di Niccolò Barbieri detto il Beltrame (Vercelli, 1576 - Modena, 1641), famoso comico d'Arte.

La commedia fu rappresentata per la prima volta a Cortona nell'autunno del 1648 nel palazzo dell'arciprete della cattedrale Silvio Passerini, pronipote dell'omonimo cardinale amico e consigliere del Papa Leone X.

Tra i personaggi, alcuni dei quali interpretati dai nipoti del Passerini stesso, figura Buda, un contadino che si esprime appunto in vernacolo cortonese.

La scoperta di questo testo si deve al prof. Enzo Mattesini, di Sansepolcro, titolare della cattedra di Storia della Lingua Italiana presso l'Università degli Studi di Perugia, che sta attenendo alla pubblicazione dell'intera commedia, ma che ha già pubblicato un interessantissimo saggio sulla parte della stessa in cui agisce il contadino cortonese. (Contributi di Filologia dell'Italia Mediana, Vol. IV, Perugia 1990).

Per ovi ragioni di spazio ci limitiamo a proporre solo poche battute dell'Atto II, Scena 11^a, in cui appare Buda.

BUDA - Ioh, corpo del mondo, che stermentèta cittaona ch'è questa! Ioh, ioh, me strabigl'i! Oh, quanta generazione che c'ène! Oh, so che non ce n'è tanta ma Cortona; giuocaria che c'è più ragazze quince che non c'è ranocchie 'nte' nostra pantègnie a' Ranchera; oh, se avesse a stère me quine, so che ce la vorria adocchièrè la manza, ma suon tante, e tanto belle, che i' per me non sapparia quella che m'accappèrè. Ma comodo stèrè mo' voc? (Oh, corpo del mondo, cher sterminata gran città ch'è questa! Oh, Oh, mi meraviglio io! Oh quanta gioventù che c'è! So che non ce n'è tanta a Cortona, scommetterei che ci sono più ragazze qui che non ranocchie nei nostri pantani a Ranchera; oh, se dovessi stare qui, so che ce la vorrei trovare l'amante, ma sono tante e tanto belle, che io non saprei quale scegliermi. Ma come state ora voi?)

LIARTE - Assai debole.

BUDA - De questo non me ne meraviglio cica, perché a me alzi le gambe fèn ièchemo, ièchemo; credo che venga che semo stèchie troppo desgiugne, affè de crillece, che siri' meglio che noe mistammo un poco.

(Di questo non me ne meraviglio affatto, perché anche a me le gambe fanno giacomo-giacomo; credo che derivi dal fatto che siamo stati troppo a lungo digiuni, in fede di Cristo, sarebbe meglio che noi facciamo colazione).

LIARTE - Vediamo di trovare qualche hosteria.

da pagina 1

IL SINDACO SI È SDEBITATA ...

riguarda mi preme ricordare a chi forse se lo è già dimenticato che l'attuale sindaco, a pochi giorni dal voto, dichiarò di essere un "non credente".

Se poi non interpretai male e non mi fallisce la memoria, quando venne il Papa a Cortona, dopo averlo atteso al campo sportivo Maestà del Sasso, lo ricevette sul sagrato di S. Margherita e non lo accompagnò in chiesa, ma rimase fuori e lì lo attese fino a che non ebbe terminato le Sue preghiere!

Non sono io che devo scoprire chi sia politicamente questo sindaco; basta ripercorrere qualche anno della nostra storia comunale e si potrà capire meglio cosa intendeva dire quando rispose all'intervistatore "non credente".

Un consiglio a chi ha scritto quel volantino: "Lasci perdere la Madonna!".

E dato che è notizia di questi giorni che don Italo Castellani è stato nominato "vicario generale" della dio-

cesi, sarebbe bene appurasse chi si permette di scrivere certe "bischerate".

Mi sorge un sospetto, però, e non vorrei che anche questo volantino rientri in un contesto politico generale di ricerca di un consenso sempre più vasto e variegato.

C'è anche una tendenza molto forte di voler fare ingoiare "rospi su rospi". Non sarebbe meglio che ciascuno ingoiasse il suo? C'è anche chi dice di non "accettare questo gioco". Che dovremmo dire allora noi miseri cittadini?

Sembra che questo sindaco sia stato visto alla processione del Venerdì Santo; sembra anche che questo sindaco sia stato visto il 25 aprile in chiesa a S. Marco, festa del nostro patrono.

Non sarà mica che a questo sindaco sia forse accaduto ciò che accadde a S. Paolo sulla via di Damasco?

Allora si che ci sarebbe da ringraziare veramente la Madonna!

Bista

A PALAZZO CASALI LA XXVI INAUGURAZIONE DEGLI STUDI DELLA UNIVERSITÀ DELLA GEORGIA

Domenica 2 luglio si inaugurerà il ventesimo programma di studi dell'Università americana della Georgia a Cortona.

Il programma prevede alle ore 18, nel salone medico l'inaugurazione con il conferimento delle borse di studio e alle ore 19, in piazza della Repubblica, il "Gioco delle bandiere" con gli Sbandieratori di Arezzo.

VOLETE FARE PUBBLICITÀ ALLA VOSTRA ATTIVITÀ? VOLETE FAR CONOSCERE MEGLIO I VOSTRI PRODOTTI?

Questo spazio è a vostra disposizione: Contattateci!

NOTE DI VITA PARROCCHIALE

UN SOGNO SI AVVERA

Dopo essere stato oggetto di varie sponsorizzazioni in successivi turni elettorali, il progetto di allargamento della strada, che conduce dalla MAESTA' del SASSO al SANTUARIO e al CIMITERO del CALCINAIO, è quasi una felice realtà.

La determinazione del Sindaco PASQUI, sostenuta dall'Ing. MANCINI, che vi ha impegnato gratuitamente le sue ben note qualità professionali, hanno concluso un progetto, che per essere chiacchieratissimo, sembrava ormai irrealizzabile.

La bella strada, larga mediamente sei metri e quindi percorribile nei due sensi, attende ora solo una decorosa sistemazione all'imbocco e al termine, un muretto di sostegno nei punti più critici del percorso e un consolidamento nel tempo del terreno di riporto.

La gratitudine della Comunità del Calcinaio e di Camucia, ma anche dei devoti del Santuario e dei visitatori del Cimitero, deve essere inoltre calorosamente espressa alle famiglie frontaliere, che tanto generosamente hanno permesso l'allargamento nel terreno di loro proprietà. Noi le citiamo a nome mentre preghiamo e auguriamo loro che la MADONNA delle GRAZIE sorrida al loro futuro e le benedica sempre. Si tratta delle Famiglie: MONALDI ULISSE, FERRI ANTONIO e MARIO, MALENTACCHI LUIGI e MONOTONI DOMENICO.

Con il Sindaco si è sdebitata personalmente la Madonna concedendogli un clamoroso successo elettorale: non gli resta che provvedere, appena sarà pronto il terreno di riporto, alla bitumatura del percorso per assicurarsi un terzo mandato.

ce. da. m. S.R.L.

di Ceccarelli Dario e Massimo

IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE
QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI
CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T.
IMPIANTI DI ALLARME
AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 Camucia di Cortona Via G. Carducci, 17/21 Tel. 630623 - Fax 630458

OPEL

VENUTA ASSISTENZA
RICAMBI

TIEZZI

CAMUCIA (Ar.) Tel. 630482

GM



CORTONA in breve

a cura di Tiziano Accioli

I RAGAZZI DELLA BERRETTINI SCOPRONO LA VALDESSE CAMUCIA- Sabato 3 giugno si è svolta presso la Scuola Media Satale "P.Berrettini" di Camucia la manifestazione didattica culturale di fine anno scolastico. Gli alunni della scuola hanno presentato gli elaborati nel corso dell'attività didattica dell'anno appena trascorso. Si tratta di lavori eseguiti per il progetto "Socrate", per il progetto "Ragazzi 2000", per quello "Albania" e per quelli relativi alla Giornata Europea. Nell'occasione è stato presentato il volume "100 ragazzi alla scoperta della Valdesse", realizzato e pubblicato dalla scuola in collaborazione con l'Unicoop Senese.

FESTA DELLO SPORT

TAVARNELLE- Appuntamento da non perdere per tutti gli sportivi cortonesi. Da venerdì 16 a domenica 26 giugno si terrà a Tavarnelle la terza edizione della festa dello sport organizzata, come ogni anno, dal Comitato Sportivi Val di Loreto. Nell'ambito della festa due sono le principali attrattive: quella in programma sabato 17 e domenica 18 relativa alla gara nazionale del lancio del "Ruzzolone" e la selezione per il concorso "Miss Teen-ager" che si svolgerà venerdì 23 giugno alle ore 21. Nell'arco della manifestazione si svolgeranno presso gli impianti sportivi due tornei, uno di calcetto e uno di pallavolo femminile. Per il volley femminile è previsto anche un torneo esibizione previsto nei giorni 20, 21 e 22 con inizio sempre alle ore 21 e che vedrà di fronte le squadre di serie D del Città di Castello, Castiglion del Lago e Levane.

UN PERCORSO ARCHEOLOGICO CORTONESE

CORTONA- Nel corso del convegno "Musei: formazione e professionalità" tenutosi nei giorni scorsi a Firenze e patrocinato dalla Regione Toscana in collaborazione con l'ICOM (International Council of Museum) si è parlato di un percorso museale e archeologico sul territorio cortonese. Fautore della proposta è stato il Dottor Paolo Bruschetti direttore del Museo dell'Accademia Etrusca di Cortona. Grazie alle sue 35mila presenze annue il museo cortonese è ai vertici

della provincia e della regione. Forte di questi numeri e nell'interesse di un ulteriore sviluppo Bruschetti ha proposto alla Soprintendenza regionale il progetto del circuito archeologico che comprenderà, fra l'altro, le due tombe etrusche del Sodo, la Tanella di Pitagora, il tumulo di Camucia, le mura perimetrali della città e i resti della villa romana dell'Ossaia sui quali stanno lavorando alcuni universitari canadesi.

LORENZO A CUBA.... E POI CON PAVAROTTI

CORTONA- Il vulcanico Jovanotti, rapper cortonese la cui fama ha ormai da tempo superato i confini nazionali, è trasvolato a Cuba dove ha tenuto numerosi concerti culminati con una storica esibizione a l'Avana la capitale dell'isola caraibica. Ma la sua voglia di novità non si ferma a questo. Tanto per arricchire la sua già vastissima esperienza nel campo musicale Lorenzo ha in programma nientemeno che un disco con Luciano Pavarotti leader mondiale della musica lirica. L'accostamento avrebbe potuto far storcere la bocca ai cultori dei due generi musicali così lontani fra loro ed invece il carisma dei due artisti ha fatto superare ostacoli fino a ieri ritenuti insormontabili. Vieppiù da ricordare, come riportato anche dalla stampa locale e non, che Jovanotti è legato sentimentalmente con Francesca Valiani 26enne camuciese. Come a dire che anche un innovatore musicale come Jovanotti può essere fedele alla tradizione: moglie e buoi...

CROLLA UN TETTO: SCHIACCIATA UN AUTO

CAMUCIA- Quella che poteva essere una tragedia si è fortunatamente "risolta" con una macchina letteralmente schiacciata da una parte di un tetto staccatosi da un edificio situato in via XXIV maggio a Camucia. La macchina, una Y10 di proprietà di Ivana Mastrantuono residente a Montecchio del Loto, era parcheggiata nei pressi di un centro di fisioterapia dove la donna era andata per una seduta di cura. Per cause ancora da accertare dall'edificio vicino al quale la donna aveva parcheggiato la sua auto si è improvvisamente staccato un pezzo di tetto che è andato a schiantarsi sulla Y10 distruggendola.

TEATRO E MUSICA "SOTTO LE STELLE"

Al festival della gioventù di Monsigliolo (Cortona) dal 23 al 30 Giugno

N un nutrito programma di iniziative culturali attende gli appassionati al festival della gioventù di Monsigliolo. Il primo appuntamento è per venerdì 23 giugno con la commedia musicale "Aggiungi un posto a tavola" di Garinei e Giovannini, presentato dalla compagnia "Teatro 90" diretta da Nora

Raddi.

Domenica 25, come ogni anno, ritorna in scena con una nuova commedia, in dialetto chianino la compagnia "Il Cilindro" con il "Il Pataracchio", di Walter Checcarelli. Liberamente ispirata all'omonima commedia di Ferdinando Paolieri.

Il programma di concerti



ARTE A CORTONA

Nata quasi per caso, "Case Sparse" questo il titolo della mostra svoltasi (dal 6 al 14 maggio) nelle suggestive sale di "Palazzo Casali" in Cortona, raccoglie il lavoro di sei artisti. L'architettura delle sale ha permesso in una stessa occasione eterogenee proposte. Non una collettiva, ma sei personali in un tempo solo.

Tuffi nel misticismo, seduzioni esoteriche, la meraviglia della bellezza di questo mondo ritrovata in una tela, poi lampi di luce nelle vetrate di Halima Franchi: un mezzo per far vivere la luce interpretandola attraverso il colore, per riprodurre soggetti antichi, rivisitare i classici per creare il contemporaneo. È tanto tutto questo, un percorso magico e caleidoscopico ma aggiungetevi le figure degli artisti grondanti umanità, veri, vivi, diversi nei visi e nei tipi delle loro razze, ma piccola sintesi del bene e del male che è in tutti noi. Che il mondo ponga un attimo l'occhio sui nomi affinché esistano:

Fiorella Ricci: con il suo quieto dinamismo.

Mario Saura: dal tratto crudo, espressionista a volte magico, simbolico.

Halima Franchi: voli pindarici tra arabeschi e magici raggi di luce.

Carlo Cusatelli: romanticismo automatico o automatismo romantico.

Nilo Nicchi: alla prepotente ricerca di un ingenuo erotismo.

Daniele Brocchi: giovanissimo con l'urgenza di viaggiare nei suoi pae-

PER IL TELEFONO AZZURRO

Grande successo ha riscosso la manifestazione in favore di Telefono Azzurro, organizzata dal Lions Club Cortona - Corito - Clanis, venerdì 26 maggio, nella Sala Convegni S. Agostino a Cortona.

Alla conferenza, tenuta dal Vice Presidente dell'Associazione, dott. Paolo Barnardi, ha fatto seguito un concerto di musica classica del pianista Michele Lanari, offerto, per l'occasione, dall'Associazione Amici della Musica.

Il Lions Club Cortona - Corito Clanis, nei giorni precedenti la manifestazione, aveva effettuato la vendita di alcune incisioni acquerellate della pittrice Franca Podda, socia del club.

Il ricavato è stato offerto al Telefono Azzurro.



brani come "Voglia e turna", "Marzo", "Piano e voce" e molti altri.

Nella foto: La compagnia "Il Cilindro" a Rai Uno (utile e futile) mentre presenta una scherzosa interpretazione del "Trescone".

Nella foto: Il chitarrista jazz/rock Francesco Bruno.



Terrecotte e Ceramiche
Artigianali

"IL COCCIAIO"

di Sciarri

Via Benedetti, 24 - Tel. 0575/601246-62102
Via Nazionale, 69 CORTONA (Arezzo)

LANCIA

VENDITA E ASSISTENZA

UTOBIANCHI

CUCULI e TAUCCI SNC

Esposizione: Via Ipogeo, 36 - Officina: Via G. Carducci, 25
Tel. 630495 - CAMUCIA (Arezzo)

REGIONE TOSCANA: PRIMA LEGGE IN EUROPA SULLA ZOOTECNIA BIOLOGICA

L'evoluzione della nostra agricoltura, fra non molto, si orienterà necessariamente verso una maggiore valorizzazione della produzione agricola che privilegi la "qualità", una maggiore severità legislativa sulla produzione nonché una diversificazione ed intensificazione del processo produttivo, con la tendenza ad un maggiore uso di prodotti specializzati. È in questo contesto che il crescente sviluppo di mezzi biologici di produzione trova la sua ragione d'essere: è infatti notevole il contributo che la biologia può dare una risoluzione di molti problemi del mercato agro-alimentare. E così oggi la Regione Toscana è la prima in Europa a varare una normativa sulla zootecnia biologica.

Interessati da questo progetto sono l'apicoltura e tutti gli allevamenti per la produzione di carne, latte e uova, che usano metodi biologici. Nella legge approvata vengono indicati principi e standard che le aziende dovranno eseguire scrupolosamente per ottenere la certificazione di quanto prodotto.

Se si prende ad esempio l'apicoltura si nota che gli apiari, con arnie e telaini in legno, debbono essere situati in zone tali da assicurare la bottinatura su specie floricole spontanee, e comunque che siano state sottoposte a metodo biologico. Inoltre gli apiari dovranno essere localizzati lontano dai grandi centri urbani ed a distanza non inferiore al chilometro da strane molto trafficate, impianti industriali, inceneritori e discariche. L'affumicatura sarà consentita solo bruciando vegetali secchi non lavorati e la produzione di miele, polline, propoli e idromele (bevanda alcolica fermentata a base di miele e acqua) dovrà seguire precise indicazioni e procedure.

Per quanto riguarda gli allevamenti veri e propri il numero di capi deve essere proporzionato alle dimensioni dell'azienda ed è vietato l'uso di gabbie in modo che gli animali possano muoversi liberamente nei ricoveri. Altresì sono vietate alcune mutilazioni, come il taglio del becco, la bruciatura dei tendini o delle ali; non si potranno mettere gli occhiali al pollame. La castrazione è consentita solo per produzioni tipiche (cappone o castrato) e quando la qualità delle carni sia chiaramente superiore.

L'alimentazione dovrà basarsi su mangimi e foraggi ottenuti da coltivazioni biologiche; in caso di malattie e di interventi sanitari dovranno essere privilegiate le tecniche di fitoterapia, omeopatia e medicine naturali. Altre norme della legge riguardano la produ-

zione ed il confezionamento del latte e dei latticini; per il latte sono ammessi vetro, carta e cartone, per ricotte e formaggio fresco il polietilene mentre per i vasetti dello yogurt il polipropilene. Sono previsti rigorosi controlli dall'ARSIA (Agenzia Regionale per lo sviluppo agricolo), sia dall'USL

che dall'Istituto zooprofilattico e che riguarderà il 10% dei prodotti ogni anno. La proposta di legge ha già ottenuto un vasto consenso, e, pur essendo in Italia la prima normativa per il settore, è in grado di dar vita ad un progetto sperimentale di interesse europeo.

F. Navarra

TUTELA A VALORIZZAZIONE DELL'APICOLTURA CAMPAGNA PROMOZIONALE NELLE SCUOLE

A molti sarà capitato, magari ispezionando il proprio appezzamento nelle prime ore del mattino, di ritrovare le propri Nell'Unione Europea non si produce che il 50% del miele che si consuma con una media di 700 gr. per abitante. Negli ultimi anni questa cifra è leggermente aumentata, ma le differenze nazionali restano forti; si va dai 1600 gr. in Grecia, fino ai minimi di 400 gr. in Italia, Irlanda, Gran Bretagna, Spagna e Belgio sono a 600 gr. per abitante e la Francia arriva a 700 gr.

La produzione è distribuita in 7,5 milioni di arnie, di cui solo 3,1 milioni sono gestite da apicoltori professionisti. Le cifre per l'Italia sono rispettivamente un milione e 300.000 dando lavoro a tempo pieno a un migliaio di persone soltanto, sugli 800.000 che producono miele come completamento ad altre attività agricole.

La Regione Toscana, in questo contesto, per rilanciare le produzioni e le zone rurali, intende assicurare lo sviluppo dell'attività di apicoltura e quindi valorizzare i prodotti e salvaguardare gli ambienti usati come pascoli per le api. Sono questi gli obiettivi della legge, approvata dal consiglio regionale, che ha riconosciuto l'importanza del settore non solo da un punto di vista economico-produttivo, ma anche come fattore di tutela dell'ecosistema. A tal proposito basti ricordare la fondamentale attività impollinatrice svolta dagli insetti pronubi, allevati e selvatici, nella conservazione dell'ambiente naturale e nelle produzioni agricole. Ma vediamo in sintesi le principali novità della legge.

Essa istituisce una commissione tecnica regionale apistica e prevede che ogni anno si predispongano programmi di intervento a favore dell'apicoltura. Il produttore apistico viene riconosciuto a tutti gli effetti come un vero

imprenditore agricolo. Inoltre, per consentire la profilassi ed il controllo sanitario, ciascun apicoltore dovrà denunciare alle unità sanitarie locali il possesso di alveari, in modo che entro un anno possano essere identificati tutti gli apiari esistenti nella Regione. La legge stabilisce anche il divieto di allevare api in arnie rustiche e di fare esperimenti su api vive con materiale patologico. Altresì viene fatto divieto di eseguire trattamenti fitosanitari alle piante legnose ed erbacee dall'inizio della fioritura fino alla scomparsa dei petali. Particolari vincoli vengono stabiliti per le distanze minime nella collocazione degli alveari, per la individuazione delle zone di rispetto intorno agli allevamenti di api regine, per la vigilanza ed il controllo tecnico-sanitario.

Ma la nota positiva che proviene dal consiglio regionale è quella riguardante l'attività promozionale. Infatti il consiglio, per promuovere e valorizzare ancora di più il settore apistico, ha concesso un finanziamento di 100 milioni di lire dei quali 60 serviranno a continuare la campagna promozionale sul miele toscano nelle scuole e gli altri 40 per informazione tecnica, in particolare sulla lotta alle patologie e sulle tecniche di lavorazione per ottenere mieli di qualità.

F.N.



STATISTICHE METEOROLOGICHE CORTONA - MAGGIO 1995

Un mese di maggio da dimenticare. Rispetto alle situazioni che si sono presentate nel mese precedente, in questo mese non si è intravista nessuna evoluzione delle condizioni meteorologiche tali da determinare un deciso cambiamento in armonia con la stagione.

L'instabilità è stata la caratteristica principale di tutto il mese durante il quale abbiamo assistito a brevi periodi di caldo, abbassamenti di temperature, grandinate e rovesci, i quali hanno causato, in alcuni casi, danni alle colture. A proposito di piogge diciamo che esse sono state superiori alla media stagionale ma anche a quelle registrate nel Maggio 1994. Per curiosità notiamo come il maggio '95, insieme a quelli del 1984, 87, 88, 91, siano stati quelli che nell'ultimo decennio abbiano superato i 100 mm. di precipitazione.

Se da un lato esse hanno fatto tirare un sospiro di sollievo all'uomo comune, memore ancora della siccità patita in alcuni casi, dall'altro lato non ha certo fatto piacere agli agricoltori i quali adesso pagano un conto salato. Ma è giusto chiarire che il continuo alternarsi di annuvolamenti e schiarite è una caratteristica

della prima decade di maggio; non si può certo dire la stessa cosa per le altre decadi durante le quali sono state registrate grandine e rovesci piuttosto violenti. Vale la pena ricordare che il maggio appena trascorso è stato uno dei più violenti.

Vale la pena ricordare che il maggio appena trascorso è stato uno dei più freddi degli ultimi anni. Infatti le temperature, che talvolta si sono manifestate in linea con la stagione, hanno fatto registrare sbalzi repentini. Quindi un mese strano con piogge, temporali e cielo coperto.

Tutto questo è stato causato dalla latitanza dell'anticiclone delle Azzorre il quale, dopo breve e timida apparizione, ha preferito espandersi verso Nord. L'umidità relativa massima elevata, nei valori normali quella minima.

DATI STATISTICI

Minima: 6 (-1), massimo 23.7 (-0.6), minima media mensile: 10.4 (-1), massima media mensile: 18.3 (-8.8), media mensile: 14.3 (-0.9), precipitazioni: 122.40 (+73.74). Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Francesco Navarra

GIORNO	TEMPERATURA		VARIAZIONI AL 1994		PRECIPITAZIONI IN MILLIMETRI	UMIDITÀ %		ASPETTO DEL CIELO
	Min	Max	Min	Max		Min	Max	
1	9,9	15,5	-1,1	-5,3	1,01	85	74	Nuvoloso
2	11,2	17,5	+1,0	-1,2		60	55	Nuvoloso
3	8,0	16,7	-0,1	-0,6		60	40	P. Nuvoloso
4	7,8	18,5	-0,1	-1,0		50	30	P. Nuvoloso
5	9,8	21,5		+8,0		55	40	P. Nuvoloso
6	11,0	21,7	+4,0	+5,2		60	42	P. Nuvoloso
7	11,5	22,0	+3,3	+4,3		60	40	Nuvoloso
8	12,0	21,0	+3,0	+1,5		60	45	P. Nuvoloso
9	11,0	20,5	+0,2	+7,8		80	53	P. Nuvoloso
10	12,8	19,7	+2,2	+1,2	3,55	75	65	M. Nuvoloso
11	12,0	16,7	+2,8	-2,2	2,53	85	80	M. Nuvoloso
12	11,8	16,5	+2,8	+1,0	2,03	90	80	M. Nuvoloso
13	8,0	13,0	-2,5	-6,5	25,85	90	85	Coperto
14	6,0	10,0	-6,9	-11,5	27	95	90	Coperto
15	6,8	14,5	-5,0	-6,2		95	70	Nuvoloso
16	9,0	15,5	-3,0	-8,3	1,12	88	65	Nuvoloso
17	8,0	14,5	-6,0	-9,0	8	80	75	Nuv. Ver.
18	8,9	15,5	-6,1	-0,5	1,52	82	75	M. Nuvoloso
19	10,0	16,3	-0,5	+1,6	4,56	93	75	Nuvoloso
20	9,9	16,3	+0,9	-0,4		90	58	Nuv. Ver.
21	8,0	15,7	-3,0	-3,6		70	52	P. Nuvoloso
22	7,8	16,0	-4,2	-6,0		73	53	P. Nuvoloso
23	9,0	19,3	-6,2	-5,2		65	50	P. Nuvoloso
24	9,0	19,5	-9,0	-3,0		72	49	P. Nuvoloso
25	11	20,5	-3,5	-1		63	48	Nuvoloso
26	14,5	22	+2,3	-0,5		65	50	Nuvoloso
27	13	22,5		+0,2		78	50	P. Nuvoloso
28	12	23,5	+0,2	+1,2		75	56	P. Nuvoloso
29	15	23,7	+2	+0,2	16,22	75	55	M. Nuvoloso
30	14,2	22,7	+0,2	-1,6	28	85	65	Coperto
31	13	17,5			1,01	90	65	Nuv. Ver.

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BIANCO VERGINE VALDICHIANA
DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA
MAGGIORAZIONE QUALITATIVA
CONFEZIONATA E DISTRIBUITA IN ITALIA
©75° ITALIA 1157/94



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO
MAGGIORAZIONE QUALITATIVA
CONFEZIONATA E DISTRIBUITA IN ITALIA
©75° ITALIA 1158/94

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

CANTINA SOCIALE DI CORTONA



CORTONA

BRUSCHETTA

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA
PRESSATO A FREDDO



CORTONA

VINO DA TAVOLA TOSCANO
MAGGIORAZIONE QUALITATIVA
CONFEZIONATA E DISTRIBUITA IN ITALIA
©75° ITALIA 1158/94

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/630370

Orario di vendita: 8/13 - 15/18
Sabato 8/12

IL "PICCOLO" DIVENTA SEMPRE PIÙ GRANDE

Il "Bonportante" ... di Emilio Caglieri, con il quale "Il Piccolo Teatro della Città di Cortona" si è ripresentato sulle scene del Teatro Signorelli lo scorso 13 maggio, è risultato veramente di buon auspicio, ed eccezionale è stato il successo



commedia di una specifica direzione artistica. Ciononostante gli attori, mettendo ciascuno a disposizione la propria esperienza e sensibilità artistica, hanno moltiplicato l'impegno, pur di raggiungere comunque lo scopo che si erano prefissi.

Una nota di merito dunque a tutti, attori e non; un "bravo" a Rolando Bietolini che, oltre alla trasposizione in lingua dell'originale testo in dialetto fiorentino, ha costituito l'anello di congiunzione tra le componenti del Gruppo, ed a Giovanni Fumagalli, impagabile scenografo di questo grandissimo "Piccolo di Cortona".

Silvia Pescatori

Nelle foto: Momenti particolarmente significati della Commedia.



ottenuto dal Gruppo cortonese.

Il pubblico, numerosissimo nonostante fosse da poco terminata una lunga stagione teatrale, ha scandito con sentiti apprezzamenti tutti i momenti della rappresentazione, accomunando alla fine tutti gli attori in un lungo, interminabile applauso.

A questo plauso generale vogliamo unirci anche noi, senza far riferimento a graduatorie di merito, ma allo spirito che anima questo meraviglioso gruppo di amici: basti pensare infatti che "Il Piccolo" non ha potuto avallarsi nella preparazione di questa



Questo è il titolo dell'articolo, letto su "La Repubblica" del 5 giugno scorso, preceduto dall'occhiello "Una grande mostra a Como di opere su carta", firmato da Fabrizio D'Amico.

Un altro importante appuntamento con il nostro grande Pittore e con le sue opere, tra matite e tempere, realizzate dal 1918 agli ultimi tempi.

Di Severini hanno parlato tanti giornali e tante sono le pubblicazioni sulla sua arte; a Cortona tutti possiamo avere la possibilità e la fortuna di osservare la sua Via Crucis lungo la strada che mena da Santa Margherita, o il grande San Marco o le opere esposte nella saletta del Museo dell'Accademia Etrusca; e Cortona, ricordata nel mondo accanto a tanto nome, si esalta giustamente. Ma crediamo che non basti leggere, osservare e pavoneggiarsi. Intendo dire che mostre come queste potrebbero aver luogo con i dovuti contatti e gli opportuni accorgimenti con gli Enti organizzatori.

E passato sotto silenzio l'appuntamento con Pietro Pancrazi nel centenario della sua nascita, nel 1993 e lo stesso silenzio è stato riservato a Francesco di Giorgio Martini, l'architetto della Chiesa del Calcinaio, così pure nessuna sollecitazione per una mostra del Signorelli a Roseto degli Abruzzi e per un'altra dello stesso Severini realizzata qualche anno fa a Brescia. Tutte iniziative tempestivamente segnalate in questa rubrica e puntualmente ignorate e disattese. Ci auguriamo che la nuova Amministrazione si muova con un codice di comportamento diverso nell'interesse di Cortona. Staremo a vedere.

Tenuto in sospetto da molti (da gente tanto diversa come Soffici, Marinetti o Carrà) non appena le prime copie, sulla fine del 1921, presero a circolare in Italia, Du cubisme au classicisme è un arduo e impervio volumetto in cui Gino Severini teorizza "l'estetica del compasso e del numero", annotando in suo appunto questo raggelante giudizio: "considero - scrive - che un'arte che non obbedisca a leggi fisse e inviolabili si ponga rispetto all'arte vera come il rumore si pone rispetto al suono della musica". "Ella cerca una disciplina, e non l'arte vera e propria", gli scrisse allora Benedetto Croce, che risultò peraltro il più garbato e prudente fra i numerosi censori. Né la fortuna di quel testo può

L'EDICOLA a cura di Nicola Caldarone IL TRIONFO DELLO STILE NEI DISEGNI DI SEVERINI

dirsi che sia, nei decenni che son seguiti, di molto migliorata. A tutt'oggi, esso viene diffusamente ed erroneamente iscritto al clima del famigerato retour à l'ordre, battezzato in Francia solo alla fine degli anni Venti, e sancito da una mostra regressiva proposta da Waldemar George alla Biennale veneziana del '30. Quando fra quei due momenti contigui ma profondamente diversi occorrerebbe distinguere: perché una cosa fu, fra fine anni Dieci e primi del Venti, la ricerca di un nuovo classicismo, e il sogno di una lingua capace di parlare l'eterno e di mettere in figura concetti universali, e tutt'altra la volgarizzazione che il clima novecentesco avrebbe di lì a poco fatto di quelle istanze ansiose, che tra l'altro esplicitamente si nominavano "moderne" e che rifiutavano, per la rinascita dell'arte che si prefiggevano, ogni impossibile ritorno ad età auree e incontaminate di un "antico" che fosse scrigno sovra-storico di perfezione.

Severini, che già nel '16 era in traccia di questa sua diversa modernità in quadri come Maternità e Ritratto di Jeanne, fu tra i primissimi a sospettare che le avanguardie storiche potessero tautologicamente proseguire il loro cammino oltre gli anni che le avevano viste sbocciare e

splendidamente affermarsi. E la sua figura, davvero internazionale e di vastissimo respiro anche cronologico (basti pensare al ruolo fondamentale che egli giocò ancora nel rinnovamento della pittura nella Roma del secondo dopo guerra), resta cruciale per la vicenda della nostra pittura.

Oggi, questa avventura dell'intelligenza si rilegge in filigrana in una bella mostra di sue opere su carta che gli destina, a cura di Flaminio Gualdoni, il Comune di Como, nella sede della Pinacoteca Civica di Palazzo Volpi. Sono sessanta fra matite e tempere che, datate dal '18 agli ultimi anni, bastano a dire quel che fu, identico nel tempo lungo dell'operosità, il disegno per Severini: palestra di rigore e di "fatica", più che luogo d'incanti e di seduzione; tappa necessaria (concettualmente, prima ancora che febbrilmente: anche se tornano frequenti, quasi esibire dal pittore, le "quadrettature" della carta per il riporto in grande della composizione) della creazione; momento di nuda, a tratti persino inamena, icasticità del pensiero che progetta, e progettando sospetta di sé, s'interroga, si inibisce il volo della fantasia per dar figura, soprattutto, alla verità di uno "stile" sempre tiranno.

STUDIO
TECNICO
Geometra
MIRO PETTI

Via XXV Luglio - Tel. 62939
Camucia di Cortona (AR)

HI-FI
BERNASCONI

installazione HI-FI auto
HARMAN KARDON
ALPINE - MACROM
SOUND STREAM - JBL
KENWOOD

centro assistenza Sinudine
Tel. 0575/603912 - Cortona (AR)

CENTRO ASSISTENZA & INSTALLAZIONE
di Masserelli Girolamo

concessionario:

LAMBORGHINI Calor - Chaffoteaux et Maury
RHOSS

CAMUCIA (Arezzo)

Tel. 0575/62694



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

RAPPRESENTANTE PROCURATORE

Sig. Attilio Ricciai

Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

COLOMBI: PACIFICI ... INSIDIOSI

I colombi stanno aumentando di numero in quasi tutte le città. Entro la cerchia urbana si trovano bene perché possono sfuggire alle avversità ambientali, protetti dal microclima favorevole determinato dallo insieme dei fabbricati; possono nidificare e alimentarsi data la benevolenza dei cittadini che dei colombi, generalmente, hanno concetti culturali ed immagini più attinenti ad aspetti poetici ed oleografici che scientifici.

Dal capostipite selvatico della specie (*Columba livia*), detto

rigori ambientali, ecc.) preferiscono l'inurbamento e la protezione dell'ambiente cittadino. Ambiente nel quale il loro hobby -per così dire- è quello di riprodursi: anche più di sette covate all'anno!

Adesso che le razze "gentili", rinselvatichite, invadono le città e i paesi, molti si lamentano per i danni che arrecano. Quali danni? Quelli al patrimonio artistico

Nella nostra città non sono pochi i danni arrecati ai fabbricati. Particolarmente gravi quando si verificano a carico di edifici di notevole valore artistico e importanza storica come Palazzo Cristofanello dove le colombe hanno occasione di posarsi sui cornicioni, sui davanzali delle finestre e sul bellissimo loggiato. Altrettanto dicasi di Palazzo Casali, delle logge del Teatro Signorelli, delle chiese di S. Domenico, S. Francesco, S. Benedetto, Duomo ed altre. I piccioni planano verso la pianura e arrecano danni anche nei campi sia ai teneri germogli e ai frutti di molte piante, sia ai seminati. In particolare i germogli della soia e dei piselli non fanno in tempo ad emergere che vengono beccati. A poco serve l'impiego dei cannoncini a "botto" intermittente: dopo un giorno o due le colombe capiscono il trucco e non si spaventano. All'agricoltore non resta che riseminare, se è ancora in tempo utile, o cambiare programma.

Gli aspetti sanitari

Ma anche gli aspetti sanitari del problema hanno la loro importanza. Pochi però sono convinti che i colombi (e in particolare i piccioni) possano ammalarsi ed essere contagiosi. I piccioni, in realtà, soffrono di malattie epidemiche come quella dovuta al diftero-vaiolo, e sono attaccati da salmonelle, clamidie, listerie e dalla malattia di Lyme trasmessa da una zecca. A tal proposito, nell'aprile scorso, è stato chiuso per un giorno il secondo piano del tribunale di Arezzo per disinfestare i locali invasi dalle zecche dei piccioni e nella seconda metà di maggio il medesimo edificio è stato chiuso per tre giorni causa gli stessi motivi.

Le zecche possono trasmettere virus e batteri con comparsa di cefalea, febbre, dolori articolari e insopportabile prurito, tanto da richiedere l'intervento del medico.

Pericolosa è l'inalazione della polvere di colombina essiccata, che può avvenire raschiando o spazzando le feci depositate sui balconi e sui davanzali delle finestre.

Oltre l'inalazione è rischioso anche il contatto. Nei vicoli di Cortona, per esempio, ciò può verificarsi servendosi dell'ausilio dei mancorrenti applicati lungo i muri. Tali mancorrenti sono spesso imbrattati di colombina "piovuta" da gronde e cornicioni e vi resta finché una providenziale pioggia non li lavi scavalcando...l'intervento dell'Usl e degli operatori ecologici del Comune.

Come contenere il riprodursi dei colombi cittadini?

I provvedimenti escogitati sono diversi, ma per ora nessuno ha dimostrato sicura efficacia. Dai metodi drastici, che offendono il buon senso e l'etica come quello adottato a Barcellona, dove sono stati gasati circa 40mila piccioni (con il risultato che dopo qualche anno le piazze della città brulicavano nuovamente di colombi), allo impiego di falchi pellegrini (che però uccidono anche uccelletti vari, magari protetti). Recentemente il comune di Arezzo ha acquistato una coppia di falchi pellegrini suscitando le ire di animalisti ed altre associazioni. Vedremo come andrà a finire.

A Venezia, durante il restauro della Basilica di S. Marco, nei punti dove potevano sostare i piccioni, sono stati applicati lunghi aghi per impedire la sosta dei volatili medesimi, ma il problema della moltiplicazione dei colombi è rimasto. Secondo le cronache dei giorni scorsi il sig. Giorgio Mariani (di professione "scaccia-piccioni") assicura che a Milano, sul palazzo della Banca Commerciale, vicino alla Scala, non si posano più i piccioni da quando ha applicato degli spunzoni di acciaio inossidabile.

A Siena la giunta comunale decise di sterilizzare i maschi mediante vasectomia dei dotti afferenti: una pratica assai costo-

sa e cruenta, già adottata a Bologna senza successo. Siena ha pure tentato l'impiego del progesterone, un ormone che, somministrato alle colombe tramite il mangime, inibisce la loro fertilità, ma, sembra, con risultato negativo.

A Bolzano, invece, avrebbe avuto successo la eliminazione dei nidi abbinata all'alimentazione controllata con mangimi al progesterone. Hanno pure contribuito l'assoluto divieto ai cittadini di fornire granaglie ed altri alimenti ai colombi, nonché l'accurata pulizia di piazze e vie della città per non offrire ai predetti volatili occasione di alimentarsi con rifiuti. La presenza dei colombi in città, ordinata e controllata, dipende molto dalla buona educazione dei cittadini, dalla sollecitudine al problema degli amministratori pubblici, dal buon senso di ambientalisti, animalisti, verdi, ecc.

Concludendo, vorremmo eliminare gli inconvenienti provocati dai colombi anche a Cortona senza che debba essere offuscata la loro bella immagine, cara all'uomo fin da quando una colomba tornò all'Arca di Noè, dopo la furia del diluvio, con un beneaugurante ramoscello d'olivo nel becco.

Evaristo Baracchi

Nella foto: *La tranquilla siesta di due colombi.*

Nella foto: *Contributo della "colombina"... al degrado delle strutture di un edificio storico: Palazzo Venuti, i gradini del portone d'ingresso.*



piccione torraiole, nel corso dei secoli e, quasi sempre, con l'aiuto dell'uomo, sono derivate oltre 140 razze, quasi tutte opportunistiche ... nel senso che ai rischi della campagna aperta (doppiette, tagliole, animali predatori,

aggredito dalla "colombina" che, come tutti i guani, corrode le strutture lapidee (marmo, travertino, arenaria, ecc.) e le leghe (bronzo e ottone, principalmente) delle sculture e delle opere architettoniche.

Premio Giornalistico Benedetto Magi

SESTA EDIZIONE (Votare con cartolina postale)

VOTO i seguenti collaboratori che hanno partecipato alla realizzazione del N° 11 del 15/06/95

L. Pipparelli	<input type="checkbox"/>	S. Pescatori	<input type="checkbox"/>
D.W. Nerozzi	<input type="checkbox"/>	Bista	<input type="checkbox"/>
E. Baracchi	<input type="checkbox"/>	I. Landi	<input type="checkbox"/>
A. Venturi	<input type="checkbox"/>	R.B.	<input type="checkbox"/>
R. Castellani	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
G. Carloni	<input type="checkbox"/>		

Esprimi un massimo di 3 preferenze ed invia questo tagliando incollato su cartolina postale a: Giornale L'Eturia - C.P. 40 52044 Cortona (AR)

Nome & Cognome

Via

Città

TROFEO ROMANO SANTUCCI

TERZA EDIZIONE (SI VOTA SU CARTOLINA POSTALE)

LO SPORTIVO CHE VOTO È:

SETTORE SPORTIVO

Nome Cognome

Via/Città

DUE FESTE A S. ANGELO

Due feste a breve distanza hanno allietato la comunità parrocchiale di S. Angelo. La prima, il 7 maggio, dedicata a S. Michele Arcangelo, patrono della Parrocchia. Il culto per questo S. Arcangelo è qui antichissimo, e fu portato dai Longobardi nel VII secolo. A Lui dedicarono questa Chiesa, ristrutturata dal 1030 al 1050 circa, dal grande architetto aretino Maginardo, molto probabilmente su commissione dei monaci di Farneta, a cui apparteneva già prima del 1014.

La Chiesa è di stile preromano-bizantino con tre absidi e tre navate. La sua storia, le sue linee architettoniche semplici e perfette, l'armonia, la serenità, il

grande misticismo che emanano da essa, ne fanno una delle chiese più antiche e belle delle vallate aretine e uno dei gioielli più splendidi nella storia artistica cortonese.

La festa riuscì molto bene. La Messa solenne delle ore 10 fu resa ancora più bella dal canto della corale di Terontola e ripresa da Linea 1. Nel pomeriggio ci furono due importanti manifestazioni ippiche, curate dal "Centro Ippico Saltafossi" di Tecognano. La prima fu una corsa di salto ad ostacoli.

La seconda un torneo ad anelli delle contrade della Val

d'Esse. Ci fu pure un ricco stand gastronomico con porchetta, ciacche fritte, salsicce ecc. e vino gratis per tutti. La festa ebbe un grande concorso di popolo.

Battesimo di un bimbo russo di sette anni

La seconda festa ebbe luogo sabato pomeriggio 20 maggio, con il Battesimo di un bimbo russo, Alessandro, di sette anni, una festa religiosa molto sentita e partecipata da tutta la comunità parrocchiale. È un bambino adottato da Carlo e Michela Galletti, residenti nella parrocchia di S. Angelo. Penso che sia

all'Istituto dove erano i bambini. L'istituto era vecchio, le strutture piuttosto fatiscenti. Furono introdotti in una grande stanza arredata molto sommariamente con pochi e malandati mobili. Dopo un'attesa piuttosto lunga, venne la direttrice e attraverso l'interprete tenne loro un breve discorso. Fece notare, che mentre per i bambini molto piccoli di due o tre anni, non vi sono problemi di adattamento o di rigetto, non è così per i bambini di sei, sette anni. Questi bambini hanno avuto un'infanzia infelice, e per quanto squallido, l'istituto che li accoglie, costituisce per loro una sicurezza, e andare con persone che non conoscono, che non parlano la stessa lingua, in luoghi lontani, alle volte è un trauma che va risolto con pazienza e bontà. Poi furono portati tre maschietti e tre femminucce. Erano molto piccoli. All'inizio ci fu qualche diffidenza subito vinta da abbracci, baci, dolci e giocattoli.

L'incontro con Alessandro

L'ultimo ad essere condotto fu Alessandro, il bambino scelto per Michela e Carlo. La direttrice disse ad Alessandro, indicandogli Michela e Carlo: "Come ne abbiamo già parlato, quelli sono i tuoi nuovi genitori, ti porteranno in un luogo molto bello, avrai una grande casa, vestiti nuovi, tanti giocattoli e tanti amici, e li chiamerai babbo e mamma. Ora vai pure da loro.

Carlo mi ha raccontato: "La nostra trepidazione e ansia in quel momento era al colmo. Nella stanza si era fatto un silenzio quasi perfetto, Alessandro alzò lo sguardo verso di noi, notai che aveva gli occhi celesti molto belli, dopo un attimo che mi sembrò un'eternità, venne verso di noi si gettò fra le braccia di Michela che lo strinse forte forte a sé e lo baciò con immensa gioia. L'intesa con lui da principio fu bellissima e nonostante che noi non conoscessimo una parola di russo, ci comprendemmo subito; l'amore fa superare tutto".

Finalmente il 23 giugno, dopo oltre un mese, si concluse questo viaggio della speranza con il ritorno in Italia.

Benvenuto Alessandro

interessante conoscere la storia di questa adozione. Tutti i giovani quando si uniscono in matrimonio, sognano una culla, un bimbo o una bimba che li chiamino col nome di babbo e di mamma.

Leone Tolstoj scriveva: "Una famiglia senza figli non può essere una famiglia felice". Ma la natura molte volte non permette di averli, ed allora per tante coppie che li desiderano ardentemente, non rimane che la via dell'adozione, una via difficile, sofferta, costellata di tante leggi contraddittorie, e di tanti sporchi traffici.

La via della speranza

Carlo e Michela, non potendo aver figli, iniziarono anche loro il cammino in questa strada della speranza. Dopo diversi anni di tentativi inutili, riuscirono finalmente a farsi assegnare un bimbo russo.

Carlo e Michela partirono in aereo per Mosca insieme ad altre sei coppie. A Mosca furono loro assegnati dei posti in un albergo di lusso, accessibile solo agli stranieri e fu loro dato un interprete a pagamento. Ma i 7 bambini, uno per coppia, non erano a Mosca, ma a Volgograd, una città distante centinaia di chilometri. Il giorno dopo dovettero prendere di nuovo l'aereo e andare in questa città.

Le sette coppie arrivate a Volgograd, furono condotte

vato al mio fianco persone sempre valide. Mi sono chiesta più volte però che sarebbe necessario che i componenti di seggio fossero più eruditi sul compito che devono svolgere e soprattutto più attenti e scaltri.

Perché, quindi, non fare dei piccoli corsi a queste persone? Inoltre, molti sono i giovani disoccupati del nostro comune; perché allora non dare la possibilità soltanto ai disoccupati di ricoprire la carica di scrutatore?

Concludo queste riflessioni personali con un ringraziamento alla disponibilità di tutte quelle persone che affiancano i presidenti affinché tutto si svolga nel migliore dei modi: mi riferisco precisamente all'Arma dei Carabinieri del locale comando e a tutti gli impiegati dell'ufficio elettorale e dell'ufficio vigili del comune di Cortona.

dott.ssa Prisca Mencacci

A PROPOSITO DI REFERENDUM POPOLARI

Lo scorso 11 giugno, gli italiani sono stati chiamati alle urne per esercitare uno dei diritti politici sancito dall'art. 48 della nostra costituzione.

Il referendum è un istituto di democrazia diretta, ma ritengo necessario sottolineare che, a mio avviso, le materie di quesito degli ultimi referendum sono state solo un palliativo di un sistema che si vuole definire democratico solo nelle forme.

Sarebbe necessario che gli italiani fossero chiamati alle urne per motivi più importanti ed onerosi. Purtroppo la corruzione ed altri fattori politici hanno rovinato la possibilità di avere una vera essenza di democrazia, che potesse operare concretamente nella realtà.

La mia non vuole essere una protesta, ma solo una riflessione su ciò che ci circonda. Da qualche anno ricopro l'ufficio di presidenza di seggio e fortunatamente ho tro-

di alcuni commercianti, ha potuto acquistare le bandiere decorate con i colori rionali che sono servite per addobbare ed abbellire le strade e le piazze della città.

Pertanto il consiglio rionale Peccioverardi ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno contribuito con le proprie offerte rivolgendolo un particolare ringraziamento al sig. Otello Dragoni che si è assunto l'intero onere del vessillo rionale.

Siamo certi che la collaborazione, l'amicizia e l'entusiasmo si mantengano e aumentino negli anni futuri.

Naturalmente ringraziamo e salutiamo cordialmente

Il Consiglio Rionale

RINGRAZIAMENTO

Finalmente il miracolo è avvenuto!

Dopo lunghissimi anni di attesa, il 28 u.s. nel giorno di S. Margherita, Cortona ha visto rinascere la Giostra dell'Archidado.

La città imbandierata e festosa, ha mostrato un volto nuovo ai suoi abitanti ed ai numerosi turisti che da sempre giungono a visitare questo incantevole luogo.

E tutto questo miracolo è avvenuto per la capacità, la determinazione e gli sforzi compiuti dai cinque rioni, sostenuti dalla maggioranza della popolazione e dall'amministrazione comunale.

La prova di generosità dimostrata ha riscoperto i sentimenti migliori dei cortonesi.

Il quintiere Peccioverardi con il contributo di privati cittadini e

Alcuni giorni prima del ritorno di Carlo e Michela con il piccolo Alessandro, passando vicino alla loro casa, notai una cosa molto simpatica. La zia Ornella aveva attaccato un grande poster ben visibile dalla strada in cui era scritto: "Benvenuto Alessandro! È da tanto tempo che ti aspettiamo!" Alessandro è venuto, si è inserito molto bene nella nuova famiglia, fa la prima elementare, si è fatto i suoi amici, parla già italiano come gli altri bambini, alla domenica spesso viene a servire la Messa, è un bambino felice, attaccatissimo alla mamma Michela, alla quale assomiglia anche fisicamente: stessi occhi azzurri, stessi capelli leggermente biondi, stessi lineamenti delicati. Attaccatissimo anche al babbo Carlo e alla zia Ornella che considera come la seconda mamma.

I nostri auguri ad Alessandro

La festa del Battesimo è stata molto bella e commovente, con la presenza di vari sacerdoti e un folto gruppo di una comunità di preghiera, i Neocatecumenali, che curarono la parte liturgica con canti e preghiere, in un'atmosfera raccolta e mistica che la Chiesa di S. Angelo sa creare.

Poi ci fu un grande rinfresco per tutti. Quanti auguri furono fatti ad Alessandro in quella sera! Ma l'augurio più bello penso sia questo: Alessandro ha ricevuto il Battesimo nella chiesa dedicata a S. Michele Arcangelo, protettore del popolo cristiano. L'Arcangelo Michele lo custodisca, lo illumini, lo protegga e guidi la piccola navicella della sua vita nel mare tempestoso del tempo e dello spazio fino al porto finale della pace e della gioia nella casa di Dio, e sia per Carlo e Michela fonte di consolazione e speranza.

E.F.

GESTIRE IL VERDE

TRATTAMENTI SU AREE INDUSTRIALI,
CIVILI E RICREATIVE,
PARCHI, GIARDINI
MANUTENZIONE DEL VERDE
PRIVATO E PUBBLICO

FALTONI CLAUDIO

LOC. S. ANGELO, 7 - CORTONA (AR)
TEL. 0337/687612 - ABIT. 0575/604262



ISTITUTO NAZIONALE
DELLE ASSICURAZIONI

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

Agente principale

RAG. ROBERTO RUSSO

CORTONA - CAMUCIA
VIA IPOGEO 8 - TEL. 630098 - 630573

CORTONA - CENTRO STORICO
VIA NAZIONALE - 630743

ANTONIO TAMBURINI

Il 18 giugno corre a Magione

Quando sono già state corse ben 4 gare del campionato Italiano di Super Turismo 1995 Tamburini, pur con le indubbie difficoltà che sta riscontrando l'Alfa Romeo in questo inizio di campionato, si trova in terza posizione alle spalle appunto della coppia dei piloti dell'Audi, Pirro e Capello. Ma sentiamo cosa pensa Antonio di questa situazione e dei prossimi impegni che lo aspettano.

D-Come giudichi questo inizio di campionato?

R-Bisogna innanzitutto dividere il giudizio sulle mie prestazioni da quello che riguarda il livello di competitività dell'Alfa. Infatti sia io che Tarquini che Giovanardi abbiamo delle evidenti difficoltà a stare ai livelli di prestazioni delle Audi. Talvolta Tarquini è un po' più competitivo perché dispone in anteprima di alcune modifiche, o comunque di un maggiore complesso dati di prova sulla vettura e sulla pista. E' il pilota dell'Alfa Corse (Abarth) e questo comporta alcuni vantaggi. La sua maggiore competitività è strettamente collegata a questo fattore. Avendo le medesime opportunità anche io e Giovanardi lotteremo più da vicino con le Audi credo che su questo non si possa discutere. Per quanto riguarda invece la mia prestazione per-

vantaggio e quindi la quarta posizione anche nella seconda gara mi ha soddisfatto.

D-Nell'immediato futuro c'è la gara di Magione...e poi?

R-Abbiamo già fatto dei tests sulla pista Umbra e purtroppo i risultati non sono eccezionali. Ho fatto un buon tempo sul giro, escludendo ovviamente le Audi come velocità di massima siamo competitivi, ma in "gara simulata" anche le BMW girano sui nostri tempi, sarà davvero una gara durissima. Negli impegni successivi, Mugello e Misano dovrebbe andare meglio. Da notare una importante novità: le Audi da gara sono più larghe di tre centimetri (in carreggiata) da quelle di serie, cosa non consentita dal regolamento, è stato fatto un ricorso da parte dell'Alfa: adesso la decisione spetta alla FIA e se mai dovranno essere presi dei provvedimenti anche retroattivi, staremo a vedere.

D-Come vengono gestiti i rapporti fra voi piloti, tra te Tarquini e Giovanardi?

R-Non vengono gestiti molto bene; il campionato non "vuole scambi di favori", perché le Audi sono troppo forti e questa situazione favorisce la calma. Tra me e Giovanardi non c'è ordine di squadra in gara se mai ci



sonale sono abbastanza contento perché mi trovo in terza posizione, assieme a Tarquini, con i mezzi di cui la Nordauto dispone. Ho sempre ottenuto il massimo possibile e messo dietro gli avversari che era possibile superare, BMW e Opel. Le Audi in questo momento, per me e per la Nordauto sono un gradino più in giù.

D-Ad Imola hai disputato una bella gara!

R-E' stata in effetti una gara abbastanza bella: non potevo lottare direttamente con le Audi, l'ho fatto con le BMW e le Opel riuscendo a batterle. Nelle prove avevo dei problemi al motore che non mi hanno permesso di avere un buon tempo di partenza; risolti quelli giù nel warm up ho ottenuto il secondo tempo. Nella prima gara mi sono fatto largo durante la gara ho passato i miei avversari diretti e sono arrivato a conquistare la quarta posizione. Nella IIa gara, bagnata, ho cercato la gradualità della mia prestazione; le Audi hanno fatto corsa a sé, Tarquini era in netto

potrebbe essere più in avanti. Talvolta ci siamo un po' ostacolati ma involontariamente. Tarquini invece ha avuto un comportamento poco corretto a Binetto nei miei confronti e in quelli di Giovanardi: la questione è stata parzialmente chiarita.

In teoria chi è più avanti in classifica dovrebbe essere fatto passare ma in gara non avviene. Comunque io rispetterò gli ordini della squadra Alfa Corse.

D-La banca Popolare di Cortona è ancora sulla tua tuta!

R-Sì la Banca Popolare di Cortona ha riconfermato la sua fiducia nei miei confronti; anche quest'anno la scritta è presente sulla mia tuta e questo mi fa piacere, la considero un po' un portafortuna visto che mi ha accompagnato negli anni delle mie prestazioni sportive. Aver unito la mia immagine di pilota al nome della Banca Popolare di Cortona credo che sia stato vantaggioso per entrambi negli passati ed anche quest'anno lo sarà.

Riccardo Fiorenzuoli

JOGGING E STAI IN SALUTE

Li incontriamo spesso lungo le strade, dovunque, ansimanti, sempre sudati, alcuni irriconoscibili dalla fatica, da soli o in piccoli gruppi, con ogni tempo, sono loro: gli amanti del Jogging ovvero della corsa lenta.

Hanno dei colleghi famosi come il presidente U.S.A. Clinton o la rock-star Madonna, ai quali nessuno si sognerebbe mai di dare del matto; a loro sì! Qualcuno, forse per invidia, lo ha detto. Alle ragazze poi tocca sopportare il suono dei clacson di qualche auto a mò di commento o approvazione delle loro forme. Nonostante ciò questo modo di utilizzare a scopo salutare il poco tempo libero disponibile, si sta diffondendo da qualche anno in maniera rapida contagiando un po'

TROFEO DELLO SCALATORE A PORTOLE

Prima prova dell'omonimo trofeo nazionale

PORTOLE DI CORTONA - Sabato 10 giugno si è svolto il IX trofeo cicloamatoriale Albergo Ristorante di Portole da quest'anno valevole anche come prima prova del "Trofeo dello scalatore". La corsa turistico-competitiva, sotto l'egida della Federazione Ciclistica Nazionale, è stata organizzata dal locale Gruppo Sportivo che ha in Armando Lunghini il suo Presidente.

Centocinquanta sono stati gli atleti, provenienti da un po' tutta l'Italia centrale, che hanno partecipato a questo raduno onorando così con la loro massiccia presenza questa importante manifestazione. Il percorso che i corridori hanno affrontato prevedeva una parte turistica ed una agonistica. Il via è stato dato alle ore 15 con la partenza situata di fronte all'Albergo-Ristorante Portole. Quindi i cicloamatori hanno raggiunto Cortona, l'Ossaia e Camucia. Da qui è iniziata la corsa vera e propria che ha toccato le frazioni di Monsigliolo, Montecchio, S.Lorenzo, Camucia per poi tornare a Cortona. Altri 14 chilometri, 66 in totale, e i corridori hanno terminato le loro fatiche raggiungendo Portole.

Questi i vincitori delle varie categorie: cat. A4 Ciacci Gian Luigi (G.S. Saccarelli); cat. A5 Giannini Lorianò (G.S. Cicli Morettini); cat. A6 Corsini Giorgio (G.S. Cicli Winner); cat. A7 Giorgi Valerio (G.S. Dal Fornaco); cat. A8 Veraini Graziano (G.S. Magellano); cat. A9 Montesanti Fosco (G.S. Vigili Urbani Tivoli); cat. Femminile Gherri Adriana (Pol. Albergo Oliveto) **Tiziano Accioli**

tutti.

Alcuni lo fanno per effettivo bisogno, constatando di essere un po' sovrappeso, altri per sentirsi bene, molti per scaricarsi dallo stress accumulato durante la settimana. Il "virus" ha colpito anche la nostra zona. Da un po' di tempo si vedono gruppi di ragazzi e ragazze (si fa per dire in quanto l'età media è di circa 30 anni), che scorrazzano alla ricerca del percorso più bello o dell'itinerario più interessante. Fortunatamente posti adatti allo scopo a Cortona non mancano.

Qualcuno ha pensato di riunire tutte le persone "affette" da questa passione e da circa un paio di anni sistematicamente la domenica mattina ed i giorni festivi in genere, presso la palestra Body Line avviene lo smistamento dei vari gruppi podistici, suddivisi per orario, capacità ed impegni (di lavoro, di culto o solo di riposo compensativo dagli "stravizi" del sabato sera).

Bruno ed i suoi partono presto, ore 7.30, di solito fanno un giro non lungo ma a velocità eleva-

to intorno alle 10/10.30 per un giro meno impegnativo: qualche salitella, molte risate, qualche presa in giro, uno scatto senza strafare, commenti e chiacchiere varie. Un modo per passare il tempo in comitiva (questa è sempre la più numerosa delle tre), allenandosi e divertendosi allo stesso momento.

Un consiglio per chi intende cominciare a correre; fatevi prima controllare dal vostro medico, poi con gradualità iniziate, se possibile non da soli e senza avventurarsi in strade particolarmente trafficate da automobili. Tenete presente l'importanza fondamentale delle calzature che non devono essere costose o di marca, ma piuttosto tecniche ovvero costruite per fare jogging o al massimo cross-training, al fine di evitare fastidiose tendiniti. La corsa fa bene al fisico, allena cuore e polmoni, mantiene in forma, ci fa sentire giovani e fa consumare molte calorie così come tutte le attività di carattere aerobico che a scelta andrebbero fatte durante l'anno. Come la ginnastica in palestra, la bicicletta, il nuoto e lo sci di fondo. Per ottenere comunque il massimo



ta, quasi sempre in pianura. Alle ore 8.30/9 si riunisce il II° gruppo. Questi corrono come forsennati, su percorsi durissimi che comprendono salite tipo i "macelli", le "contesse" o "Ginezzo" e coprono distanze variabili tra i 12 ed i 15 chilometri ad andature non velocissime, ma proibitive per dei principianti. Alcuni di loro hanno partecipato tra il 1994 ed il 1995 anche a gare amatoriali importanti come la StraMilano o la maratona di Roma nelle quali hanno ottenuto ottimi piazzamenti.

Il Terzo Gruppo, quello definito dei "polentoni" di cui fa parte anche chi scrive si incontra di soli-

non va trascurata neppure una corretta alimentazione che è parte integrante di un buon programma di allenamento.

Roberto Castellani

EDILTER s.r.l.

IMPRESA
COSTRUZIONI

Piazza De Gasperi, 22
Camucia di Cortona (AR)

Alfa Romeo

Concessionaria per la Valdichiana

at

TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.

Loc. Le Piagge - Tel. 0575/630286 - 52042 Camucia (Ar)

2° MEETING SCOLASTICO DI ATLETICA LEGGERA

CLASSIFICA SCUOLE

- 1) Scuola Media "Berrettini" Cortona Camucia - 283 penalità;
- 2) Scuola Media "Pancrazi" Cortona - 313 penalità;
- 3) Scuola Media "B. Angelico" Terontola - 406 penalità;
- 4) Scuola Media Manzano - 462 penalità;
- 5) Scuola Media Fratta - 520 penalità.

CLASSIFICA PER SPECIALITÀ

- 600 Femm.:**
1 - Vinagli (S.M. "Berrettini"), 2 - Cacini (S.M. "Pancrazi"), 3 - Tiberi (S.M. "Berrettini").
- 800 Masc.:**
1 - Brocchi (S.M. Terontola), 2 - Ravai (S.M. "Berrettini"), 3 - Torresi (S.M. Terontola).
- S.alto Fem. 80-82:**
1 - Chiaraboli (S.M. "Berrettini"), 2 - Storri (S.M. "Berrettini"), 3 - Solfanelli (S.M. "Berrettini").
- 1200 Masc.:**
1 - Masserelli (S.M. "Pancrazi"), 2 - Fratini (S.M. "Pancrazi"), 3 - Angolucci (S.M. "Berrettini").
- S.Lungo M/ 83:**
1 - Pipparelli (S.M. "Terontola"), 2 - La falce (S.M. "Berrettini"), 3 - Testi (S.M. "Berrettini").
- S.Lungo M/ 80-82:**
1 - Caprai (S.M. "Berrettini"), 2 - Tutsch (S.M. "Pancrazi"), 3 - Stanganini (S.M. "Terontola").
- 1000 Fem.:**
1 - Del Santo (S.M. Manzano), 2 - Ponticelli (S.M. Manzano), 3 - Pompei (S.M. Berrettini).
- S.Alto F. 83:**
1 - Merli (S.M. Berrettini), 2 - Santucci (S.M. Berrettini), 3 - Schettino (S.M. Terontola).
- Peso Fem.:**
1 - Gallorini (S.M. Pancrazi), 2 - Barbagli (S.M. Berrettini), 3 - Lombardini (S.M. Berrettini).
- S.Lungo F/ 83:**
1 - Mazzuoli (S.M. Manzano), 2 - Barboni (S.M. Terontola), 3 - Bosi (S.M. Berrettini).
- S.Lungo F. 80-82:**
1 - Panarese (S.M. Manzano), 2 - Lunghi (S.M. Pancrazi), 3 - Monaldi (S.M. Pancrazi).
- S.Alto M/ 80-82:**
1 - Pellegrini (S.M. Pancrazi), 2 - Nocentini (S.P. Berrettini), 3 - Bernardini (S.M. Berrettini).
- S.Alto M/ 83:**
1 - Lodovichi (S.M. Berrettini), 2 - Magaletta (S.M. Berrettini), 3 - Grilli (S.M. Terontola).
- Peso Masc.:**
1 - Aretini (S.M. Pancrazi), 2 - Santucci (S.M. Manzano), 3 - Camorri (S.M. Manzano).
- Pallina F.:**
1 - Sonnati (S.M. Pancrazi), 2 - Fabianelli (S.M. Berrettini), 3 - Ricci (S.M. Manzano).
- Pallina M.:**
1 - Himed (S.M. Berrettini), 2 - Bucaletti (S.M. Pancrazi), 3 - Mariottoni (S.M. Berrettini).
- Velocità M. 83:**
1 - Polezzi (S.M. Berrettini), 2 - Mancini (S.M. Pancrazi), 3 - Ponticelli (S.M. Manzano).
- 60 m. F. 83:**
1 - Gnerucci (S.M. Pancrazi), 2 - Camorri (S.M. Berrettini), 3 - Turcheria (S.M. Terontola).
- 80 m. M. 80-82:**
1 - Mancini (S.M. Terontola), 2 - Taddei (S.M. Terontola), 3 - (S.M. Pancrazi).
- 80 m. F. 80-82:**
1 - Pelucchini (S.M. Pancrazi), 2 - Rinchi (S.M. Terontola), 3 - Lambusta (S.M. Pancrazi).



Sabato 27 maggio 1995 allo stadio "Maestà del Sasso" si sono ritrovati gli alunni delle scuole medie del cortonese per disputare il 2° Meeting di Atletica Leggera.

L'iniziativa promossa dalla Scuola Media "P. Pancrazi" di Cortona si propone non tanto fini strettamente agonistici, quanto il difficile intento di educare i nostri giovani ad una pratica sportiva diversa dall'esempio negativo che purtroppo spesso offrono i grandi sport di massa.

L'atletica leggera in questo tentativo può essere lo sport adatto, in quanto vede il miglior successo individuale nella vittoria su se stessi, ancor prima che sui concorrenti in gara. In questa ottica il rispetto totale per tutti i gareggianti si pone come condizione imprescindibile che accomuna atleti e pubblico nell'ammirazione per chi gareggia. Purtroppo questi valori spesso stentano ad imporsi e ci troviamo ad assistere ad episodi che ben poco hanno a che vedere con lo sport.

In linea con questi valori si è dato vita quindi ad una giornata festosa, senza l'angoscia della vittoria ad ogni costo: in tribuna un pubblico di coetanei caldo, come il martellante sole primaverile che ha inondato il Maestà del Sasso, in pista i loro amici che si sono misurati nelle diverse specialità con slancio e generosità.

A regimentare l'ordinato svolgimento delle gare i loro professori: Dal Piaz, Funghini, Gnerucci, Faltoni e Ciarrapica. Al termine delle gare, la premiazione, alla presenza dell'Assessore allo Sport Masserelli fra un tripudio di applausi e qualche fischio di invidia, a dimostrare che è dura a morire il modo di considerare lo sport come una valvola di scarico. È soprattutto per migliorare il rapporto di queste persone con lo sport che iniziative scolastiche come quella del Meeting possono essere di grande aiuto.

La Scuola Media "Pancrazi" ringrazia lo sponsor Banca Popolare di Cortona, l'Amministrazione Comunale di Cortona, l'U.S. Cortona Camucia, la USL e la Misericordia di Cortona che hanno reso possibile l'allestimento della manifestazione.



Donare sangue è una sana abitudine
Donare sangue è costante conoscenza della propria salute
Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizione rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

CAVALLI AL GALOPPO NELL'IPPODROMO FARNETESE

Si è corso domenica 4 giugno e si replica domenica 25.
Quest'ultimo appuntamento sostituirà quello del 25 aprile rinviato per le cattive condizioni atmosferiche

FARNETA- Più di mille spettatori hanno assistito domenica 4 giugno alle cinque corse valide per il Gran Premio della Repubblica svoltosi sull'anello di terra dell'ippodromo farnetese e organizzato come ogni anno dalla locale Associazione Ippica. La pista

Legorot riesce a spuntarla nel finale ma al suo fantino Esposito viene comminata un'ammenda di 200mila lire per condotta scorretta avendo stretto Thaghty nell'ultima curva frenandogli così la corsa. L'ordine d'arrivo rimane comunque immutato.

Nella quarta corsa di 1100m



pur subendo la pesante pioggia dei giorni precedenti ha ben assorbito il tutto tanto da apparire in buone condizioni. Erano presenti alla kermesse ippica le maggiori scuderie di Toscana, Umbria, alto Lazio e Marche.

Questa in estrema sintesi l'andamento delle singole corse. La prima delle cinque corse in programma ha visto vincente il cavallo Xiamen ottimamente condotto dal fantino Casasole. Al secondo posto si è piazzato Crowned Dancer.

La seconda gara corsa sulla distanza di 1100 metri ha visto prevalere Reues de Roses davanti a Cenerentola montata dall'amazzone Losi. In questa corsa era presente anche "Bucefalo" il famoso fantino farnetese, vincitore tra l'altro anche di un palio di Siena, che correva praticamente in casa. Il suo Phantasm si è però dovuto accontentare della terza piazza.

Gara molto avvincente quella sui 1600 metri che ha visto duellare testa a testa Thaghty con in sella ancora "Bucefalo" e Legorot della scuderia Lady Orvieto.

parte in testa Axel Reef favorito dalla posizione di partenza. All'ultima curva il cavallo rimasto in testa dall'inizio si allarga troppo favorendo Roberson che vince allungando nella dirittura finale.

La quinta corsa, la più ricca del programma, si è disputata sui 2100 metri ed è stata vinta dal cavallo Damien Tule montato da Casasole al termine di un'esaltante corsa che lo ha visto primeggiare sul secondo arrivato, Dunay, di ben tre lunghezze.

Il prossimo appuntamento con l'anello farnetese è previsto per domenica 25 giugno quando si recupererà la gara del 25 aprile che fu rinviata per le cattive condizioni atmosferiche.

Tiziano Accioli

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247



TREMORI ROMANO

Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/630367

CINEMA ARENA GIARDINO CORTONA

ACCADEMIA DEGLI ARDITI

STAGIONE 1995

COMUNE DI CORTONA

 SABATO 24 GIUGNO	 DOMENICA 25 GIUGNO	 MARTEDI 27 GIUGNO	 GIOVEDI 28 GIUGNO	 VENERDI 30 GIUGNO	 SABATO 1 LUGLIO	 DOMENICA 2 LUGLIO	 MARTEDI 4 LUGLIO	 GIOVEDI 6 LUGLIO
 VENERDI 7 LUGLIO	 SABATO 8 LUGLIO	 DOMENICA 9 LUGLIO	 MARTEDI 11 LUGLIO	 MERCOLEDI 12 LUGLIO	 GIOVEDI 13 LUGLIO	 VENERDI 14 LUGLIO	 SABATO 15 LUGLIO	 DOMENICA 16 LUGLIO
 MARTEDI 18 LUGLIO	 MERCOLEDI 19 LUGLIO	 GIOVEDI 20 LUGLIO	 VENERDI 21 LUGLIO	 SABATO 22 LUGLIO	 DOMENICA 23 LUGLIO	 LUNEDI 24 LUGLIO	 MARTEDI 25 LUGLIO	 MERCOLEDI 26 LUGLIO
 GIOVEDI 27 LUGLIO	 VENERDI 28 LUGLIO	 ORE 23,00	 SABATO 29 LUGLIO	 DOMENICA 30 LUGLIO	 LUNEDI 31 LUGLIO	 MARTEDI 1 AGOSTO	 MARTEDI 1 AGOSTO	 MARTEDI 1 AGOSTO
 GIOVEDI 3 AGOSTO	 ORE 23,00	 VENERDI 4 AGOSTO	 ORE 23,00	 SABATO 5 AGOSTO	 SABATO 5 AGOSTO	 DOMENICA 6 AGOSTO	 DOMENICA 6 AGOSTO	 DOMENICA 6 AGOSTO
 MARTEDI 8 AGOSTO	 MERCOLEDI 9 AGOSTO	 GIOVEDI 10 AGOSTO	 VENERDI 11 AGOSTO	ANTEPRIMA NAZIONALE TOMMY BOY SABATO 12 AGOSTO		 DOMENICA 13 AGOSTO	 DOMENICA 13 AGOSTO	 MERCOLEDI 16 AGOSTO
 GIOVEDI 17 AGOSTO	 VENERDI 18 AGOSTO	 ORE 22,45	 SABATO 19 AGOSTO	 DOMENICA 20 AGOSTO	 DOMENICA 20 AGOSTO	 LUNEDI 21 AGOSTO	 MARTEDI 22 AGOSTO	
 MERCOLEDI 23 AGOSTO	 GIOVEDI 24 AGOSTO	 VENERDI 25 AGOSTO	 SABATO 26 AGOSTO	 DOMENICA 27 AGOSTO	 LUNEDI 28 AGOSTO	 MARTEDI 29 AGOSTO	 MARTEDI 29 AGOSTO	
 VENERDI 1 SETTEMBRE	 SABATO 2 SETTEMBRE	 DOMENICA 3 SETTEMBRE	 MARTEDI 5 SETTEMBRE	 GIOVEDI 7 SETTEMBRE	 VENERDI 8 SETTEMBRE	 SABATO 9 SETTEMBRE	 DOMENICA 10 SETTEMBRE	

IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE ALL'ULTIMO MOMENTO DELLE VARIAZIONI PER IMPREVISTI



banca popolare di cortona